CONSIGLI E TECNICHE SULL'ACQUARELLO



DIPINGERE FIORI E PIANTE

Janet Whittle

IL CASTELLO

Dipingere
Fiori e Piante

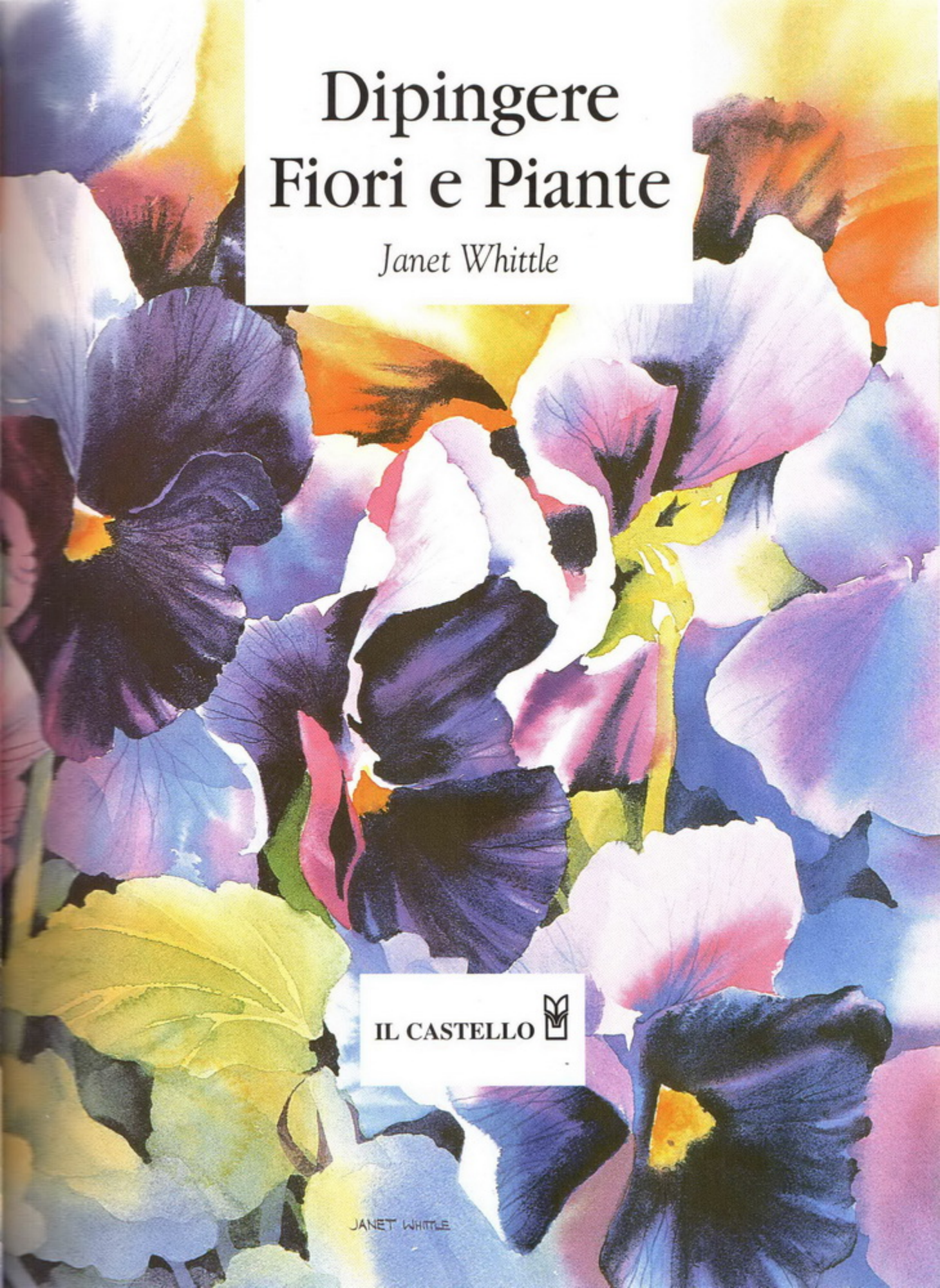




A mio marito Barry e ai miei figli Matthew e Duncan per il loro amore e la loro comprensione

Dipingere Fiori e Piante

Janet Whittle



IL CASTELLO

Titolo originale:
PAINTING FLOWERS & PLANTS

Pubblicato per la prima volta in Gran Bretagna nel 2003

Search Press Limited
Wellwood, North Farm Road
Tunbridge Wells, Kent TN2 3DR

Testo copyright © Janet Whittle 2003

Fotografie di Charlotte de la Bédoyère,
Studio Search Press

Fotografie e progetto copyright © Search Press Ltd. 2003

Per l'Italia:
© 2004 Il Castello srl
Via Scarlatti 12
20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Tel.: 02/48401629 – Fax: 02/4453617
e-mail: info@ilcastelloeditore.it
www.ilcastelloeditore.it

Traduzione: Sei Servizi
Revisione: a cura della redazione de Il Castello srl
Elaborazione testi a computer: Elena Turconi
Fotolito: Più Blu srl – Milano

3ª edizione

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione o la trasmissione, anche parziali, di questo libro, del testo, delle fotografie o delle illustrazioni, sotto qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo tramite stampa, stampa fotografica, microfilm, microschede, fotocopiatura, Internet o con qualsiasi metodo conosciuto o non ancora noto, compresa la memorizzazione in sistemi di reperimento, sono vietate, previo consenso di Search Press.

Stampato in Malaysia da Times Offset (M) Sdn Bhd

Nota dell'editore
Tutte le fotografie passo-passo di questo libro ritraggono l'autrice, Janet Whittle, mentre mostra come dipingere fiori e piante ad acquarello. Non sono stati usati modelli.

Vorrei ringraziare, in ordine alfabetico, Caroline, per le sue sagge parole; Hazel, per la sua partecipazione e il suo affetto; Linda, per avermi detto che potevo scrivere un libro e come; Lindsay, per il suo supporto e il suo incoraggiamento, e Maureen per la sua assistenza quando la strada non era chiara. Vorrei inoltre ringraziare tutti i miei colleghi e studenti passati e presenti per la loro compagnia e il loro umorismo, e per aver reso la mia esperienza lavorativa come artista così ricca e gratificante. Un ringraziamento speciale alla squadra di Search Press per il loro incoraggiamento e la loro comprensione.

Copertina:
Papavero himalayano Meconopsis betonicifolia
Dimensione: 51 x 33 cm
Questo grazioso fiore blu è uno dei miei preferiti (vedere anche pagina 68).

Pagina 1:
Peonia Duchess of Marlborough
Dimensione: 51 x 33 cm
Questo fiore complesso cresce nel giardino di un amico e l'ho visto in piena fioritura quando le condizioni erano assolutamente perfette, appena dopo un piovasco con il sole che splendeva.

Pagine 2/3:
Violacee
Dimensione: 51 x 33 cm
L'incredibile combinazione cromatica dei blu e degli arancioni in queste violacee che ho scorto in un centro botanico, esigeva un dipinto. Ne ho comprate varie cassette e le ho portate a casa.

A lato:
Peonia Alba Plena
Dimensione: 51 x 33 cm
Ho trovato questi fiori in un giardino in Francia. Non avevo tempo per dipingerli, così ho scattato moltissime fotografie di riferimento e le ho usate per dipingere una semplice composizione che, a mio giudizio, compensa la complessità del fiore.

Sommario

INTRODUZIONE	6	BUCANEVE	52
MATERIALI	8	PAPAVERO HIMALAYANO	62
USARE IL COLORE	12	PAPAVERI E MARGHERITE	70
PRIMA DI INIZIARE	16	SCABIOSA	80
DISEGNO	20	CLEMATIDI	90
COMPOSIZIONE	24	INDICE	96
TECNICHE	28		



Introduzione

Dipingere è come un viaggio che non conduce mai alla destinazione finale. Esiste sempre qualcosa che non è stato dipinto o un colore o materiale diverso da provare. Le varianti possibili sono infinite e questo è il motivo per cui trovo tanto entusiasmante la pittura: mi affascina da vent'anni.

Nella mia carriera di pittrice, i fiori sono stati una delle mie ispirazioni principali. Rimango sempre incantata dalla varietà di colori e forme e dall'assoluta perfezione del bocciolo che si apre lentamente per rivelare il fiore. Come pittrice ho la libertà di dipingerli come desidero, utilizzando la mia immaginazione per cambiare o combinare colori e toni di sfondo.

Trovo magici gli effetti della luce del sole e dell'ombra; possono conferire maggiore spessore a qualsiasi dipinto, facendo risaltare i colori, la forma e la profondità. Ritengo che soltanto quando si dipinge si impara a osservare con attenzione sufficiente per scoprire il valore dei diversi effetti di luce.

Ogni pianta o fiore è unico e risponde alle diverse tecniche in modi diversi. Svolgete gli esercizi e sperimentate le tecniche che non avete ancora provato.

Provate diversi approcci.

Ho incluso alcune delle mie tecniche preferite in questo libro. Spero che le riterrete utili e che, soprattutto, vi piacerà provarle. È necessaria più di una vita per eseguire ogni tecnica su ogni fiore, ma spero che questo libro vi aiuti a migliorare i vostri dipinti.

Janet.



Iris

Dimensioni: 51 x 33 cm

Gli iris non fioriscono per molto tempo, quindi dovete stare attenti a non perdere il loro momento e aspetto migliore.

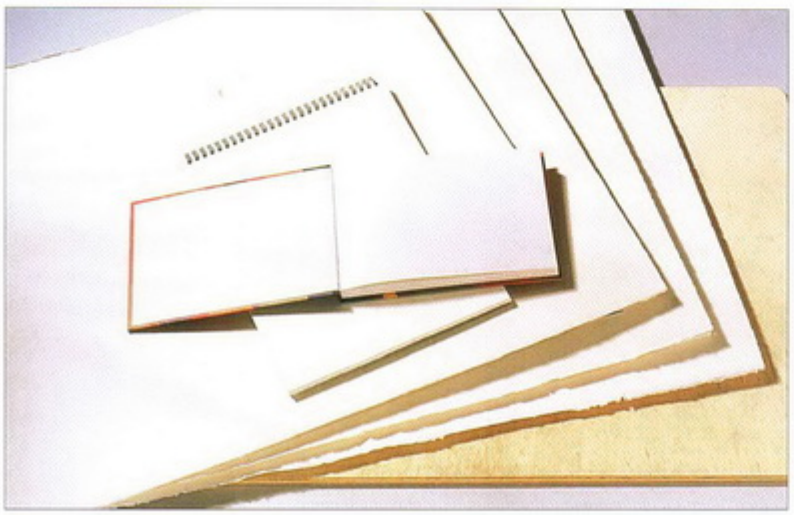

JANET WHITE

Materiali

Non è necessario acquistare tutti gli strumenti indicati in queste pagine prima di iniziare a dipingere: iniziate soltanto con alcuni e acquistatene altri a poco a poco. Iniziare può essere costoso: in genere, migliori sono i materiali, più duraturi sono e più semplice sarà dipingere il dipinto come desiderate. Dopotutto non comprereste dei sandali se voleste fare jogging!
I materiali essenziali sono ovviamente carta, pennelli e colore. I colori e la carta che uso ora non sono necessariamente gli stessi che utilizzerò il prossimo anno. Provo sempre a migliorare le mie tecniche di pittura e so che lo farò sempre. Fa parte dell'entusiasmo che mi induce a dipingere e spero che sarà lo stesso per voi.

Carta

Si dice che un artigiano sia valido quanto i suoi strumenti e questa è una buona regola da seguire per la scelta della carta. Non acquistate pacchi di carta economica e non usate fogli avanzati dalla scuola o pezzi di carta che ti è stata data o che hai trovato in un cassetto.
I diversi tipi di carta hanno caratteristiche diverse ed è importante conoscerle perché da loro dipenderanno le tecniche utilizzate per un dipinto. La distinzione più ovvia è la levigatezza o ruvidità della carta che influirà sull'aspetto del dipinto. Con alcuni tipi di carta è possibile usare il fluido per mascheratura ma questo fluido può rovinare la superficie di altri tipi di carta quando viene rimosso. È più complicato lavorare bagnato su bagnato con carta più assorbente.
Ho indicato la carta che ho utilizzato per ogni dimostrazione. Si tratta di quella con cui amo lavorare ma potrebbe non essere il vostro caso. Vale la pena effettuare delle prove ed è anche divertente! Io utilizzo carta non pressata 300 g/m2 o 640 g/m2. Se utilizzate carta di grammatura inferiore dovreste stenderla su una tavola da disegno di circa 20 cm più larga del foglio. Non dimenticate che non avrete a disposizione almeno 5 cm di foglio lungo il contorno perché saranno coperti dal nastro. Per gli schizzi della composizione utilizzo della comune carta pesante.



Una selezione di carte per acquarello, album per schizzi e una tavola da disegno.



Matite

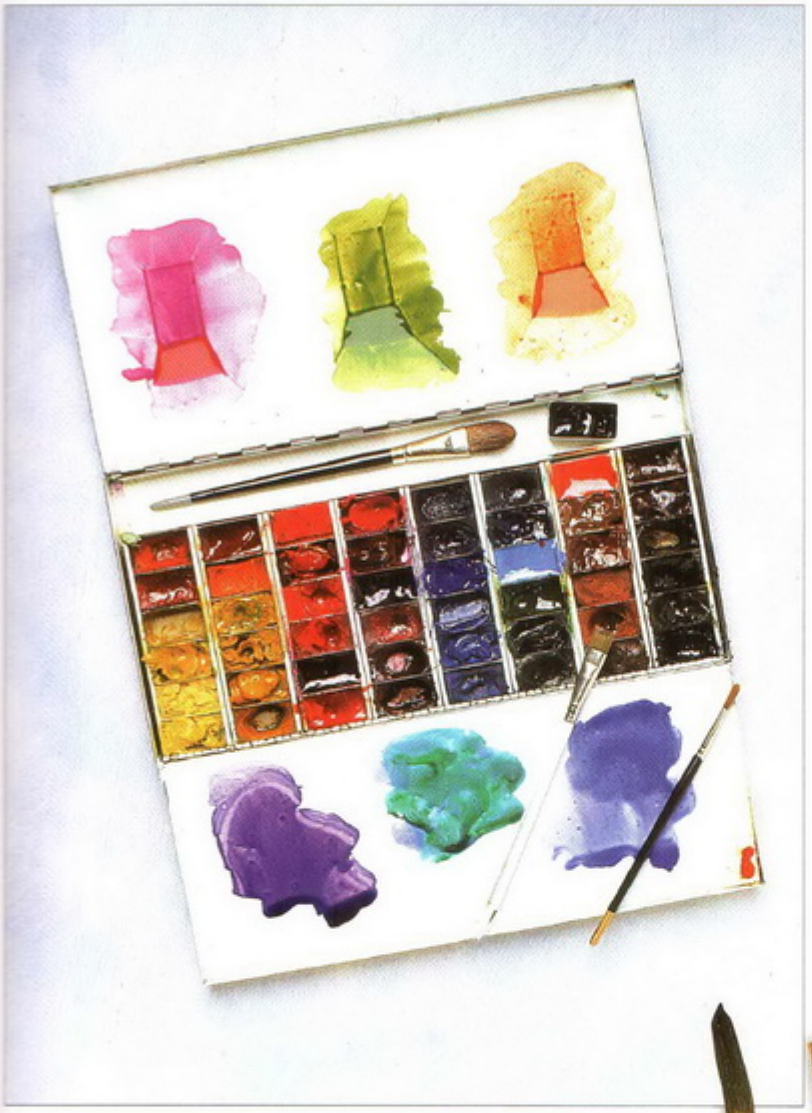
Utilizzo le matite HB per i disegni iniziali perché non devono essere troppo marcati. Per disegnare altri fiori dopo le lavature iniziali uso una matita 3B perché è visibile sopra il colore e non intacca il foglio come una matita più dura. Per le parti scure, o per creare copie carbone dietro un lucido, uso una matita 9B.

Penna stilografica

Uso una penna stilografica per ricalcare un'immagine perché le linee a matita non sono visibili attraverso una copia carbone posizionata su un disegno. Uso una penna a sfera (non mostrata) quando ricalco un disegno dalla carta carbone; vedere pagina 17.

Coltellino

Uso un coltellino per fare la punta a matite a mina e un temperino per matite di grafite pura.



Colori

Utilizzo una varietà di diverse fatture e diversi colori di pittura, ma scelgo sempre la qualità migliore. Si tratta di colori più brillanti e più semplici da ammorbidire e anche se sono più costosi, il risultato vale la spesa.
Acquistate pochi colori anziché iniziare con dozzine di tubetti o panetti. In questo modo potrete conoscere bene le mescolanze di colore.
Io scopro continuamente nuovi colori e mescolanze; fa parte del piacere della pittura. Riempio le vaschette vuote con il colore spremuto direttamente dal tubetto.

Pennelli

Quelli mostrati sono soltanto alcuni dei pennelli che possiedo, che sono composti da fibra naturale o sintetica. Non ho preferenze particolari anche se mi piacciono i pennelli compatti e la fibra sintetica è più compatta oltre che meno costosa.
Avrete bisogno di un piccolo pennello tondo (n. 00) per i particolari come la venatura su petali e foglie, e pennelli tondi n. 4, 6 e 8 per dipingere i fiori. Un piccolo scroller (n. 3) è adatto per le venature su dipinti di dimensioni maggiori perché trattiene molto colore e non deve essere caricato spesso.
Utilizzo un pennello acrilico piatto di 13 mm o 6 mm, leggermente più compatto rispetto a un pennello per acquarelli, per ammorbidire i contorni e rimuovere il colore in eccesso dalle aree colorate. Il pennello più grande mostrato è un pennello n. 6 per le stesure. Per bagnare gli sfondi utilizzo un pennello più grande (non mostrato), al massimo un n. 16.



Altri materiali

Contenitore per l'acqua Utilizzo comuni vasetti di marmellata.

Forbici Avrete bisogno di un buon paio di forbici appuntite.

Pipetta È utile quando si mischiano le prime stesure più ampie. Costa molto poco e facilita la diluizione di un colore per ottenere la tonalità necessaria.

Temperamatite Utilizzatelo per fare la punta a matite di grafite pura.

Fluido per mascheratura Utilizzatelo per mascherare parti del dipinto; vedere pagina 30.

Vecchio pennello Utile per applicare il fluido per mascheratura.

Penna con pennino Usatela per applicare il fluido per mascheratura quando desiderate rifinire i particolari.

Puntine da disegno Utili per fissare il foglio a una tavola da disegno.

Riga o righello Usatelo per misurare il foglio e per tracciare il bordo del dipinto.

Pennello morbido largo Utilizzatelo per rimuovere particelle di fluido per mascheratura.

Gomma di plastica Preferisco questa alla gomma pane perché è più compatta e non rovina mai la superficie del foglio. Per cancellare parti piccole o fastidiose, tagliate un pezzettino di gomma dall'estremità.

Tovaglioli di carta Usateli per regolare l'umidità dei pennelli o per assorbire gocce di colore o acqua.

Nastro di carta gommato Usatelo per attaccare fogli leggeri alla tavola da disegno quando stendete la carta.

Alcool denaturato Usatelo con un batuffolo o un pezzo di cotone per uniformare la copia carbone utilizzata per un ricalco.

Tavolozza Io utilizzo una tavolozza di porcellana bianca per mischiare i colori. Quella bianca è la migliore perché potrete vedere i colori reali, non alterati dal colore sottostante. Alcuni artisti usano semplicemente grandi piatti di porcellana bianca o vassoi di plastica bianchi che potete acquistare in negozi di articoli per la casa.



Suggerimento
Quando fa caldo l'acquarello può essere un materiale complicato da usare, in particolare nel caso di ampie stesure, perché il calore lo fa asciugare in tempi diversi. L'aggiunta di poche gocce di fiele di bue alle stesure facilita il flusso del colore e anche l'asciugatura.



Non mostrati:

Asciugacapelli Può essere utilizzato per accelerare il processo di asciugatura ma ritengo che possa rendere un po' opachi i colori e potrebbe anche rendere colloso il fluido per mascheratura, che diventa quindi più difficile da rimuovere. Se ne utilizzate uno, verificate che il dipinto non sia bagnato prima di iniziare, altrimenti sposterete il colore.

Spruzzatore È perfetto per ammorbidire panetti di colore che si sono seccati oppure per ribagnare il foglio se una stesura si è asciugata in modo non uniforme. Qualsiasi spruzzatore vuoto che si ha in casa può essere risciacquato e riempito con acqua pulita (vedere anche pagina 40).

Tavolozza di base

Questi sono i colori che utilizzo attualmente, ma mi piace sperimentare, quindi cambio spesso la mia tavolozza.


Blu Winsor


Rosso cadmio


Verde Winsor


Magenta


Blu cobalto


Rosa permanente


Verde vescica


Ocra oro


Giallo cadmio


Terra d'ombra bruciata


Aureolina


Rosso chiaro


Indaco

Usare il colore

Non ho incluso una ruota dei colori in questa sezione perché la ritengo ingannevole. Esistono tante varianti di fatture e tonalità che possono somigliare poco a quelle rappresentate in una ruota dei colori di base. Per i principianti ho incluso alcune mescolanze di base che dovrebbero essere utili. Quando le conoscerete meglio inizierete a ricordare il loro aspetto.
Gli studenti incontrano vari problemi riguardanti l'utilizzo del colore. Tali problemi comprendono:

Non spruzzare colore sufficiente
Essere avari con il colore è un difetto di alcune delle persone più generose che conosco. Un'espressione che fa sorridere i miei studenti è che non si viene compatiti se si è stati allevati durante la guerra e si soffre ancora di "sindrome da razionamento". Incontro regolarmente studenti che tentano disperatamente di estrarre gli ultimi residui di colore da un tubetto di colore secco, oppure che provano invano a inumidire un pezzo duro di pittura presente nella loro tavolozza da mesi. Dovrete soltanto prepararvi, abbandonarvi serenamente e provare a divertirvi.

Non mischiare i colori in modo da renderli sufficientemente brillanti
Ricordate che quando si lavora bagnato su bagnato (io lo faccio spesso) il colore si diffonde e l'acquarello, asciugandosi, diventa più chiaro. La regola generale è: "se è perfetto quando è bagnato, allora è sbagliato!".

Non mischiare abbastanza colore
Non avrete tempo di mischiare altro colore durante l'applicazione di una stesura. Mischiate sempre più colore di quanto ne ritenete necessario; scoprirete che avevate mischiato soltanto la quantità necessaria. Se avanza del colore non andrà perso perché ne avrete bisogno più avanti per il dipinto.

Tulipani
Dimensioni: 38 x 56 cm
Per questo dipinto vibrante ho usato tonalità della mia tavolozza di base tra cui giallo cadmio, blu Winsor, rosso cadmio e rosa permanente.


JANET WHITE

Mescolanze di colori

La tavolozza di base a pagina 12 e le mescolanze mostrate sotto sono quelle che utilizzo attualmente, ma mi piace sperimentare con diversi colori quindi la mia tavolozza cambia spesso. Sono a disposizione così tanti bei colori che non potrei limitarmi a utilizzare gli stessi anno dopo anno. Parte del piacere della pittura deriva dall'entusiasmo della scelta e della prova di nuovi colori.
Io preferisco utilizzare colori prevalentemente trasparenti e spesso credo che i migliori siano quelli più brillanti, come capirete dai miei dipinti. Spero che queste mescolanze vi saranno utili. Gran parte di esse sono state utilizzate nelle dimostrazioni passo per passo ma non lasciate che vi limitino nella sperimentazione. Scopro sempre nuove mescolanze e spero che anche per voi sarà così. La selezione comprende mescolanze calde e fredde importanti per fiori e paesaggi.

Mescolanze di base



Rosa permanente/aureolina *Questo delicato color arancio-salmone trasparente è utile per i fiori, comprese le rose.*



Ocra oro/blu Winsor *Diversamente da molti verdi, questo verde salvia non sarà opaco e freddo da asciutto e non rovinerà un dipinto vivace.*



Blu Winsor/rosa permanente *Questa mescolanza è un viola molto vibrante che non diventa piatto da asciutto e si mischia sulla carta bagnato su bagnato.*



Verde veronese/blu Winsor/magenta *Questi colori intensi creano un colore scuro spettacolare che quando si asciuga non diventa mai piatto e opaco.*



Terra d'ombra bruciata-verde veronese *Questo ricco verde oliva è utile per le parti scure di fogliame e foglie e non diventa opaco.*

Verdi

Giallo limone/verde veronese *Questo colore è adatto per mantenere brillanti le prime stesure. Se poi viene applicata una velatura, erba e foglie risplendono.*



Blu Winsor/verde veronese *Molte foglie sono di questo verde turchese. Con questo colore si può creare una prima stesura con un luccichio sulle foglie.*



Blu cobalto/verde veronese *Si ottiene un turchese più tenue rispetto alla mescolanza sopra, in base all'atmosfera del dipinto.*



Giallo cadmio/blu Winsor *Con questi colori è possibile ottenere mescolanze di un'ampia varietà di verdi chiari e scuri in base alle quantità di colore usate.*



Giallo cadmio/verde veronese *Una mescolanza verde più ricca e calda rispetto a quella ottenuta con il giallo limone. Mi piace variare i verdi da freddi a caldi.*

Altri colori



Arancione trasparente *Per i fiori e per rendere caldo il fogliame: è presente una sorprendente quantità di questo colore nell'erba e nelle foglie.*



Lacca rossa dorata *Questo colore dorato trasparente può essere utilizzato come velatura per conferire profondità a fiori gialli.*



Viola *Si possono creare infinite varianti di questo colore versatile. I blu lo rendono freddo e il rosa permanente lo rende più brillante.*



Blu ceruleo *Mischiato con blu cobalto o blu Winsor estende la mia gamma di blu per fiori come le meconopsis.*

Mescolanze d'ombra



Blu cobalto/rosa permanente *Questo tenue lilla è più efficace per le ombre rispetto alle mescolanze con il nero che, asciutto, può diventare piatto e monotono.*



Blu cobalto/rosso chiaro *Tendo a utilizzare questa calda mescolanza grigia tendente al blu perché il rosso chiaro può essere un colore dominante.*

Rapaiola su fiori di serenella
Dimensioni: 38 x 56 cm

L'utilizzo di una tavolozza limitata vi porta a esaminare un colore e a portarlo ai limiti senza che venga messo in secondo piano da colori diversi. Io utilizzo l'intera gamma tonale dal bianco al verde più scuro per conferire la profondità necessaria.


JANET WHITTLE

Prima di iniziare...

Generalmente stendo tutti i fogli, a eccezione dei fogli di carta 640 g/m2, anche se a volte stendo anche questi perché forse sono pessimista! Le stesure bagnato su bagnato possono increspare la carta e le grinze saranno sempre visibili sotto una cornice.
Esistono dei metodi per appiattire il foglio dopo essere stato dipinto, ma ritengo che non ne valga la pena perché sorgono troppi problemi. Più spessa è la carta, meno si increspa, purché le stesure non siano troppo bagnate. Casualmente il dipinto più increspato è sempre il migliore che avete fatto e rimpiangerete di non avere steso il foglio. Dipende da voi!

Stendere il foglio

Quando dovete stendere il foglio, sappiate che maggiore è lo spessore del foglio più tempo deve rimanere immerso nell'acqua. Per esempio, un foglio di carta 190 g/m2 deve rimanere immerso soltanto due minuti e uno di carta 640 g/m2 per tre o quattro minuti. Non lasciate il foglio troppo a lungo nell'acqua perché cambierà la sua reazione alle stesure e potreste avere dei problemi.
Avrete bisogno di una tavola da disegno, del foglio da stendere e del nastro di carta marrone gommato largo 38-50 mm. Assicuratevi che la tavola da disegno sia circa 10 cm più larga su tutti i lati rispetto al foglio. Deve essere immerso l'intero foglio di carta altrimenti si impregnerà in modo irregolare. Secondo me il metodo migliore consiste nel riempire una vasca da bagno e immergere vari fogli contemporaneamente, ma ricordate che è necessaria una tavola da disegno per ogni foglio.
Quando il foglio è impregnato, toglietelo dall'acqua e inclinatelo da un lato per fare scorrere l'acqua in eccesso. Poggiate il foglio sulla tavola da disegno e tamponatelo con carta assorbente, o uno strofinaccio, per rimuovere la lucentezza. Strappate quattro strisce di nastro gommato leggermente più lunghe dei lati del foglio. Immergetele nell'acqua una alla volta e rimuovete l'acqua in eccesso passando le strisce tra le dita.
Posizionate la prima striscia metà sulla tavola da disegno e metà sul foglio per fissarla e lisciatela delicatamente per rimuovere le bolle d'aria.
Ripetete la stessa operazione sui quattro lati. Per fornire più stabilità nel caso utilizziate un foglio di carta molto grande, è possibile infilare delle puntine da disegno sopra il nastro nei quattro angoli.
Lasciate asciugare il foglio sulla tavola in posizione orizzontale: è importante perché se lo sollevate l'acqua defluirà in fondo e il foglio si asciugherà in modo irregolare, con la probabilità che si stacchi dal nastro.
Una volta terminato il dipinto potete staccarlo dalla tavola tagliando tra il foglio e il nastro marrone.

Suggerimento

Assicuratevi che le strisce di nastro marrone siano fissate in modo uniforme alla tavola da disegno: se su un lato è più saldo potrebbe staccarsi dagli altri.
Se ritenete che il foglio non sia fissato uniformemente, non tutto è perduto: bagnatelo o tagliatelo e ricominciate.

Trasferire disegni

Creare carta da ricalco

Creare la propria carta da ricalco è semplice e consente di trasferire i propri disegni o schizzi sulla carta per acquarello. Io utilizzo una penna stilografica per ricalcare il disegno ma è adatto anche un pennarello nero. L'alcool denaturato viene utilizzato per "sfumare" i segni a matita, fissando così la grafite e coprendo il retro del disegno in modo uniforme. Il vantaggio di questo metodo è che la carta da ricalco può essere utilizzata molte volte. Se non siete soddisfatti del primo dipinto non dovrete ricominciare da capo e questo dovrebbe darvi più sicurezza.

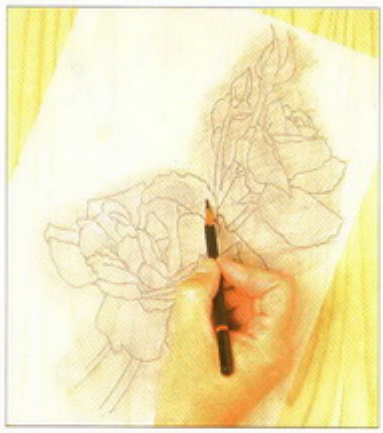
Se desiderate essere sicuri che il disegno non scivoli mentre lo trasferite sulla carta per acquarello, poggiate la carta da ricalco sul foglio su cui dovete trasferire il disegno e attaccatelo in alto con pezzettini di nastro per mascheratura.

Materiali

Carta per lucidi
Penna con inchiostro nero
Matita morbida (9B)
Alcool denaturato
Batuffolo di cotone
Carta per acquarello
Nastro per mascheratura
Penna a sfera



1 Poggiate la carta lucida sopra il disegno e ricalcatelo usando una penna stilografica e inchiostro nero.



2 Girate il foglio di carta lucida e sfregate una matita morbida (9B) in modo uniforme sul retro del disegno.



3 Con un batuffolo di cotone e una piccola quantità di alcool denaturato, "sfumate" i segni a matita. Lasciate asciugare.



4 Girate ancora il foglio di carta lucida e poggiatelo sul foglio di carta per acquarello, fissandolo con pezzettini di nastro per mascheratura. Usate una penna a sfera per ricalcare il disegno.



5 Controllate che il disegno sia visibile prima di rimuovere i pezzi di nastro. Se necessario, sostituiteli e ricalcate di nuovo le parti troppo chiare, aggiungendo altra grafite se necessario.

Nota

1. Se la carta per lucidi si sposta o i pezzi di nastro si staccano, infilate una puntina in una posizione ben identificabile, per esempio l'intersezione di due linee. Infilate poi la puntina nello stesso punto sul ricalco incompleto e riallineatelo. Riattaccate i pezzi di nastro.

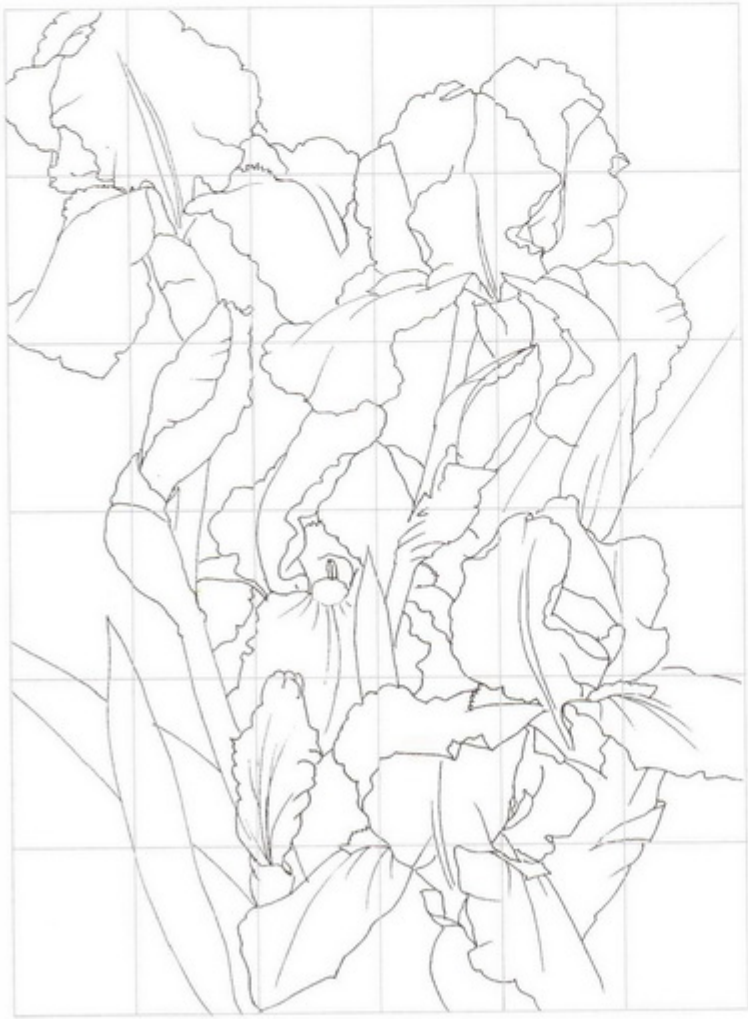
Il disegno mostrato in questi passaggi viene usato per il dipinto della rosa a pagina 27.

Usare fotocopie

Il modo più semplice per trasferire un disegno consiste nell'utilizzare una fotocopia di qualcosa che vi piace. Il vantaggio di questo metodo è che il disegno può essere ingrandito o ridotto in base alle dimensioni del dipinto da creare.
Per trasferire un disegno usando una fotocopia, sfregate una matita morbida sul retro della fotocopia e trasferite l'immagine (vedere pagina 17). Non potete usare l'alcool denaturato per uniformare e "fissare" i segni a matita, quindi prestate attenzione a non appoggiarvi sul lavoro altrimenti la grafite potrebbe spandersi e rendere grigio il foglio.
Potete anche creare una copia carbone da usare tra la fotocopia e la carta per acquarello. Passate una matita morbida (9B) sulla carta per lucidi e "sfumate" con alcool denaturato come indicato a pagina 17.

Usare una griglia

L'uso di una griglia è un altro metodo efficace per trasferire un disegno su carta per acquarello. Suddividete il disegno originale o tracciate quarti oppure ottavi (in base alle dimensioni) e copiate un quadrato alla volta sul foglio. Cancellate le linee a matita della griglia prima di iniziare a dipingere perché potrebbero creare confusione.



Iris

***Dimensioni:* 38 x 56 cm**

Questi iris erano bianchi ma, come spiegato in precedenza, la quantità di bianco in fiori apparentemente bianchi è spesso molto poca! Ho utilizzato un colore violetto vibrante per le ombre e i valori tonali, e ho aggiunto gocce dello stesso colore sullo sfondo per uniformare il dipinto. Le forme più morbide dei fiori sono state attenuate per creare la profondità. Poiché il viola e l'arancione sono colori complementari, sono stati enfatizzati il più possibile per migliorare l'effetto. Per dare vitalità al dipinto i colori della parte centrale dei fiori centrali sono stati alternati disponendo i colori scuri più scuri sui colori chiari più chiari.


JANET WHITTLE

Disegno

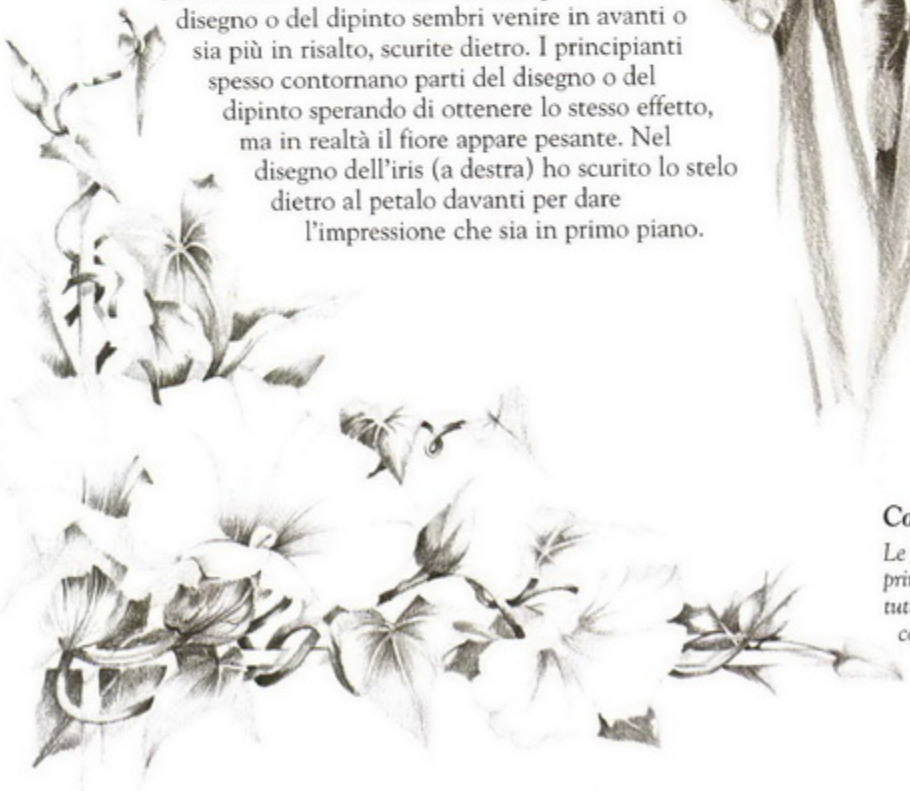
Quando non ho mai disegnato un determinato fiore in precedenza, trovo sempre utile fare un disegno dettagliato prima di iniziare a dipingere per poter "familiarizzare" con il fiore, con la sua forma e per vedere come cresce. Se quando inizio a dipingere il fiore è sfiorito o ci sono delle lacune nel mio materiale di riferimento, queste informazioni possono essere utilizzate per colmare tali lacune. Il disegno è più gestibile del dipinto perché è possibile cancellare, aumentando così la propria sicurezza.

Generalmente inizio con un semplice disegno a matita della composizione, come quelli mostrati all'inizio delle dimostrazioni di questo libro. Traccio linee leggere e inserisco il primo tono, lasciando parti bianche per le alte luci. Nel mondo reale esistono pochissime linee nette e soltanto variazioni di tono, quindi è importante fare a meno delle linee e imparare a sfumare le variazioni di tono il prima possibile. Quando disegno passo gradualmente a linee più scure utilizzando una matita 3B o 4B, ripassando parti di tono più chiaro e sfumando.

Preferisco lavorare sull'intero disegno anziché terminare una parte e passare poi alla successiva, perché aiuta a rendere il tutto più omogeneo. Creo le parti scure per dare profondità alla composizione con una matita 9B. Accertatevi di affiancare le zone scure più scure alle zone chiare più chiare, procedimento noto come alternanza di colori.

Se desiderate che una determinata parte del disegno o del dipinto sembri venire in avanti o sia più in risalto, scurite dietro. I principianti spesso contornano parti del disegno o del dipinto sperando di ottenere lo stesso effetto, ma in realtà il fiore appare pesante. Nel disegno dell'iris (a destra) ho scurito lo stelo dietro al petalo davanti per dare l'impressione che sia in primo piano.





Convolvolo

Le forme scure delle foglie fanno apparire in primo piano il fiore bianco, ma non scurite tutte le parti intorno al fiore perché la composizione diventa pesante. Mettete in risalto una o due zone e l'occhio farà il resto.

Tulipani

Dimensioni: 33 x 33 cm

L'unione di disegno e dipinto nella stessa composizione è una tecnica graziosa e molto efficace. Qui è stato utilizzato un foglio liscio (pressato a freddo) perché è più semplice disegnarvi sopra. Creo uno schizzo preliminare, disegno un cerchio e maschero le parti circostanti con il fluido per mascheratura. Quando il dipinto è asciutto rimuovo il fluido per mascheratura e completo il disegno con varie matite.





Narcisi

Dimensioni: 33 x 33 cm

Per questo dipinto è stata usata la stessa carta e tecnica dei tulipani (sopra).
Un insieme di dipinti creati con la stessa tecnica ma con soggetti diversi può essere splendido. Potreste anche variare la forma intorno ai fiori usando un quadrato o un ovale.



Il mio disegno

Ritengo che se una composizione non è bella a matita non lo è neanche dipinta. Disegnare un fiore mi consente di conoscerne la forma; posso inoltre effettuare prove con la composizione perché gli errori possono essere cancellati facilmente. Quando inizio il dipinto sono già a metà dell'opera.

Questo disegno è stato fatto su carta pesante con una matita HB per le linee essenziali, quindi con una combinazione di matite HB, 3B, 6B e 9B per le altre parti. Alla fine ho inserito le parti scure.

Il disegno è stato poi ricalcato e l'originale è stato utilizzato come riferimento tonale per il dipinto.

Una volta terminato il disegno generalmente vi spruzzo del fissatore per evitare sbavature. Questo non mi impedisce di aggiungere altri elementi a matita in seguito, se lo ritengo necessario.



Fucsia

***Dimensioni:** 38 x 56 cm*

Questo dipinto è stato creato su carta non pressata 640 g/m2 utilizzando il disegno come riferimento. I fiori principali sono stati mascherati e sono state aggiunte sullo sfondo gocce di mescolanze verdi, blu e rosa. Le foglie sono state portate in primo piano con la pittura in negativo (vedere pagina 42). I fiori sono stati dipinti alla fine usando i blu dello sfondo per creare l'ombra nei petali bianchi, e una mescolanza di rosa permanente, rosso cadmio e giallo cadmio per gli altri petali.


JANET WHITTLE

Composizione

È importante dedicare tempo alla composizione prima di iniziare il dipinto. Meno esperienza avete, più tempo vi sarà necessario per progettare la composizione. Non tutti gli artisti creano prima il disegno, ma quelli abbastanza coraggiosi da non farlo hanno esperienza sufficiente per tenere a mente la composizione di base e sistemare gli elementi mentre procedono. Generalmente per me sono sufficienti uno o due schizzi creati prima di dipingere, per ispirarmi.

Questo elenco potrebbe aiutarvi a organizzare le idee:

1. Se non dipingete dal vivo, raccogliete tutto il materiale di riferimento che avete sul tipo di fiore o fiori che desiderate dipingere.
2. Scegliete il tipo di carta e il formato del dipinto – per esempio verticale oppure orizzontale – più adatti al soggetto.
3. Create schizzi in miniatura per determinare la posizione dei fiori principali.
4. Tracciate un contorno entro cui inserire la composizione: rende più facile farsi un'immagine mentale.
5. Ricordate di congiungere alcune forme per evitare di lasciare un "buco" al centro della composizione.
6. Variate le dimensioni degli elementi del dipinto, prestando attenzione a includere boccioli, fiori semiaperti e completamente aperti e foglie di varie dimensioni. Se tutti gli elementi avessero le stesse dimensioni si otterrebbe l'effetto di carta da parati.
7. Tracciate il disegno, ricalcandolo da carta pesante su carta per acquarello oppure, quando sarete più sicuri, direttamente sul foglio.
8. Stabilite la direzione della luce e attenetevi a questa in tutto il dipinto. Il dipinto finito sembrerà piuttosto strano se la luce proviene da direzioni diverse.
9. Mascherate le parti appropriate.
10. Scegliete la tavolozza di colori e ricordate che la licenza artistica consente di cambiare il colore dei fiori e dello sfondo, se si desidera.
11. Pensate solo a cose belle!



Ellebori

***Dimensioni:* 55 x 38 cm**

È stato utilizzato il rosa permanente sotto per fare risplendere il colore più scuro dei fiori. Gli stami sono stati mascherati e dipinti alla fine.

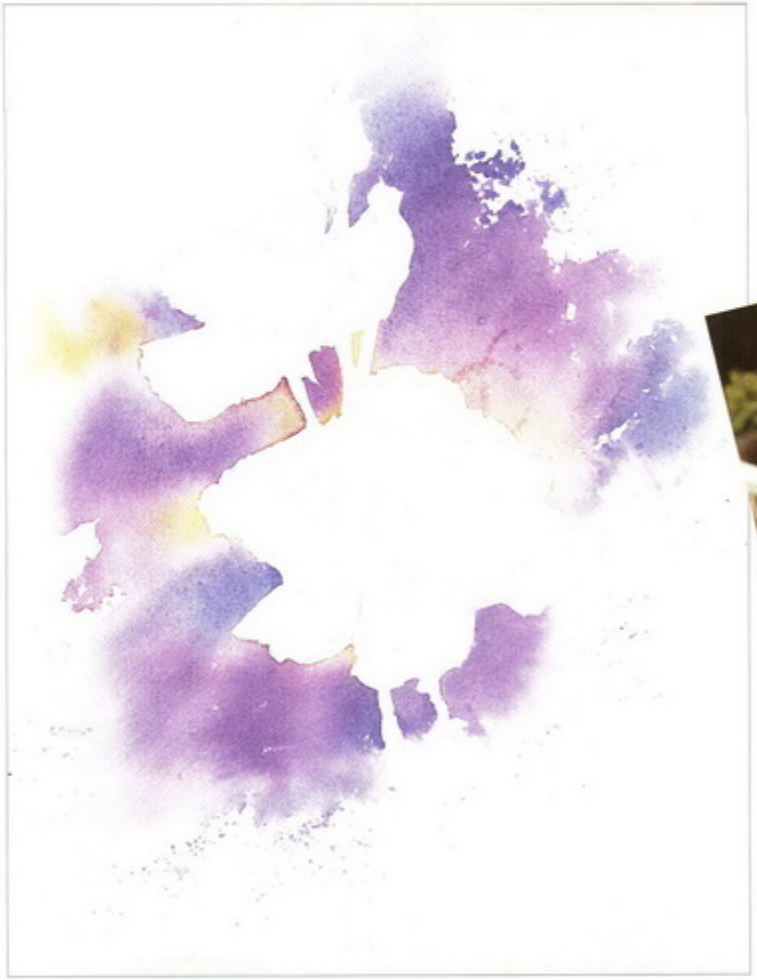

JANET WHITTLE

Usare fotografie

Dipingo principalmente dal vivo ma le fotografie sono inestimabili. In un mondo perfetto i fiori non appassirebbero o morirebbero finché non si è terminato di dipingerli e il sole brillerebbe sempre. Poiché non è così, delle valide fotografie di riferimento possono essere un vero patrimonio quando desiderate dipingere fiori complessi.

Nei dipinti di fiori, come di paesaggi, la direzione della luce deve essere coerente altrimenti il risultato sarà confuso. Quando fate delle fotografie da usare come riferimento, assicuratevi che tutti i soggetti siano illuminati nella stessa direzione. Provate a fotografare i fiori da tutte le angolazioni e in tutte le fasi dello sviluppo per avere il soggetto migliore per la composizione. Come aiuto alla memoria, fate alcune foto in primo piano dei particolari. Conservo le mie foto in scatole in ordine alfabetico per poterle trovare facilmente.

L'esempio a fianco mostra come gli aspetti migliori di due fotografie possono essere usati per creare uno studio, non una umile copia. Lo sfondo è molto semplice e sfumato e le foglie sono dipinte scuro su chiaro.



Dipinto con sfondo sfumato

Per crearlo, bagnate la parte del foglio in cui desiderate applicare il colore. Avete il controllo perché il colore si diffonde soltanto dove avete applicato l'acqua. Disegnate la composizione con una matita HB, mascherate i fiori principali se desiderate e bagnate lo sfondo fino alla mascheratura ma lasciando un bordo. Fate cadere gocce di colore e inclinate la tavola affinché il colore scorra nelle forme create con l'acqua pulita.



Le mie fotografie di riferimento

Suggerimento

Cerco di fare le mie fotografie di riferimento quando splende il sole e mi assicuro che in ogni foto la luce del sole provenga dalla stessa direzione.



Rosa

Dimensioni: 27 x 35 cm

Per dare più consistenza ai contorni ho utilizzato una tecnica a spruzzo – schizzando il colore dalla punta di un pennello piatto sul dipinto – ma verificate che la prima stesura sia asciutta e coprite i fiori prima di iniziare a spruzzare.

Tecniche



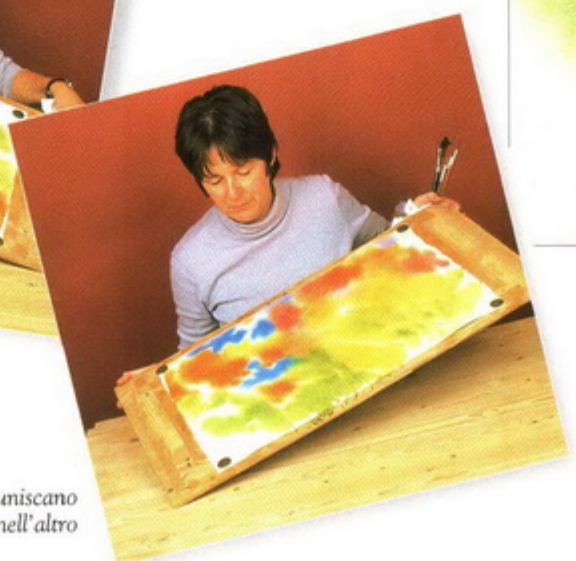
Diventando man mano più esperti con le diverse tecniche ad acquarello, capita di commettere l'errore di volerne combinare troppe in un solo dipinto. A fiori diversi corrispondono approcci diversi, quindi dovreste cercare di capire come rappresentare il soggetto al meglio, scegliendo la tecnica più adatta per riprodurre tale effetto. Ho incluso le tecniche che utilizzo più spesso in modo che possiate esercitarvi e decidere autonomamente. Spero vi saranno utili.

Preparare uno sfondo

Questo esercizio è molto utile per fare pratica e non esistono regole fisse: parte da un'idea che avete in mente. Immaginate i colori dei fiori, delle foglie e della luce solare. Miscelate i colori che avete immaginato, bagnate il foglio e applicateli. Inclinate la tavola affinché scorrano e si uniscano e lasciate asciugare, oppure aspettate che l'acqua in superficie venga assorbita e poi usate un asciugacapelli.
Usate quindi le forme che si sono prodotte nella lavatura e disegnatevi sopra la composizione, sfruttando la casualità a vostro vantaggio: ogni stesura sarà diversa! Il passaggio successivo consiste nel dipingere le forme in negativo dietro i fiori con un tono leggermente più scuro, giusto per "inquadrare" la composizione. Se un colore è insoddisfacente, potete modificarlo applicandovi sopra velature di colori trasparenti (vedere pagina 48).
Nelle pagine seguenti vi insegnerò questa tecnica appassionante passo per passo, tramite progetti che vi permetteranno di esercitarvi costantemente nella stesura degli sfondi e nell'uso del fluido per mascheratura.



Aggiungete i colori e inclinate il lavoro…



…in modo che si uniscano scorrendo l'uno nell'altro



Papaveri

***Dimensioni:* 55 x 38 cm**

Per lo sfondo di questo dipinto, ho sfruttato un approccio molto divertente. Anziché disegnare la composizione sul foglio prima di iniziare, ho applicato i colori dei fiori e dell'erba. Ho inclinato la tavola da disegno in modo che i colori scorressero e si unissero nel solito modo, quindi ho fatto asciugare il lavoro per vedere come si erano distribuiti sulla carta. Ho quindi disegnato la composizione sopra la lavatura. È un ottimo esercizio per la pittura in negativo, poiché bisogna dipingere dietro fiori, gambi e foglie per farli risaltare.



Fluido per mascheratura

Certi tipi di fluido per mascheratura asportano i colori sottostanti, quindi è buona norma provare marche diverse. Usate un pennino o un vecchio pennello bagnandolo con un po' di sapone non diluito prima di iniziare, così che in seguito il fluido venga via facilmente.
Se volete applicare il fluido per mascheratura con una penna per produrre linee sottili (vedere pagina 35) ma vi sembra troppo spesso, in genere è possibile diluirlo con qualche goccia di acqua. Il fluido per mascheratura può essere applicato anche sopra una prima stesura, in modo che il foglio sottostante sia già colorato quando rimuovete il fluido. Provatelo sopra una lavatura blu quando dipingete le campanelle. Se non riuscite a intravedere il fluido sopra il foglio, miscelatelo con una piccola quantità di blu oltremare o blu cobalto, in modo da non macchiare la carta.

Cerfoglio selvatico con fluido per mascheratura
Questo esercizio richiede pochi tratti di disegno ed è ideale per fare pratica nella preparazione degli sfondi e nell'uso del fluido per mascheratura. Siccome il fiore è bianco, potete usare qualsiasi colore per lo sfondo. Questa tecnica è utile per fiori piccoli come i nontiscordardimé: il fluido per mascheratura può essere applicato su una prima stesura, aggiungendo poi sul tutto un'altra stesura. Per rendere più interessante un dipinto, si può disegnare una farfalla. Io ho usato le fotografie sottostanti per perfezionare la composizione e i dettagli.

Materiali

Carta per acquarello: usate fogli di qualsiasi grammatura, ma stendete quelli più leggeri
Colori ad acquarello a vostra scelta: vedere i colori che ho usato a fronte
Pennello tondo n. 8
Pennello piatto 13 mm
Pennellino n. 00
Matita 3B
Fluido per mascheratura e pennino o pennello usato









Fotografie di riferimento

PRIMA DI INIZIARE A DIPINGERE
Miscelate i colori che volete usare. Per questa dimostrazione ho usato rosso cadmio, giallo limone, blu cobalto e verde vescica, più una miscela scura di terra d'ombra bruciata e blu Winsor per i dettagli della farfalla.

1 Usando la matita, disegnate con mano leggera la forma del cerfoglio selvatico. Mascherate le teste dei fiori, gli steli e il contorno della farfalla e fate asciugare. Bagnate tutto il foglio e, con il pennello piatto, applicate il giallo, il blu e il verde. Inclinate il foglio per unire i colori. Una volta soddisfatti dell'effetto, lasciate asciugare.





2 Quando le prime stesure sono asciutte, dipingete di blu l'ombra di sfondo del cerfoglio selvatico con il pennello tondo n. 8. Mascherate i minuscoli punti bianchi sulle ali della farfalla, lasciate asciugare e applicate una stesura rossa. Fate asciugare.



3 Rimuovete il fluido per mascheratura dai gambi, applicate una stesura verde chiaro e dipingete al loro interno alte luci di colore giallo.



4 Rimuovete il fluido per mascheratura dai fiori e aggiungete ad alcuni una stesura giallo limone, variando i toni.



5 Picchiettate le aree scure della farfalla con una miscela di terra d'ombra bruciata e blu Winsor. Con la punta di un pennellino (n. 00), applicate il colore formando dei puntini, per creare l'effetto di una sfumatura delicata anziché di un contorno netto.



6 Lasciate asciugare il lavoro. Se volete aggiungere altre macchie bianche allo sfondo delle ali della farfalla, le potete raschiare con la punta di un coltellino.



Il dipinto finito

Farfalle

Per aggiungere un ulteriore tocco di colore a un dipinto e renderlo più interessante, le farfalle sono perfette. La tecnica è facile, e potete esercitarvi con farfalle diverse su pezzi di carta per acquarello avanzati. Mascherate con attenzione il contorno e le eventuali aree bianche e stendete una semplice lavatura del colore principale, per esempio rosso o giallo. Lasciate asciugare, quindi dipingete le aree scure, picchiettando dei puntini con la punta di un pennellino.



Vanessa occhio di pavone su cerfoglio selvatico



Vanessa c. bianco su dalia



Vanessa del cardo su papaveri gialli



Vanessa atalanta su buddleia

Ragnatela

È semplicemente uno sfondo, dipinto seguendo il metodo mostrato a pagina 28, insieme a un po' di fluido per mascheratura. Una ragnatela è un dettaglio che colpisce in un dipinto floreale.
Non dovendo aggiungere fiori, potete usare qualsiasi colore vogliate per questo esercizio: sarà divertente vedere il risultato finale! Per prima cosa, disegnate la ragnatela sul foglio. Le fotografie di riferimento vi possono aiutare, ma ogni ragnatela è unica e potete lavorare di fantasia!

MATERIALI

Carta per acquarello: usate fogli di qualsiasi grammatura, ma stendete quelli più leggeri
Matita
Pennino o pennellino
Fluido per mascheratura
Pennello tondo n. 7
Colori ad acquarello: scegliete una combinazione complementare di colori chiari e scuri

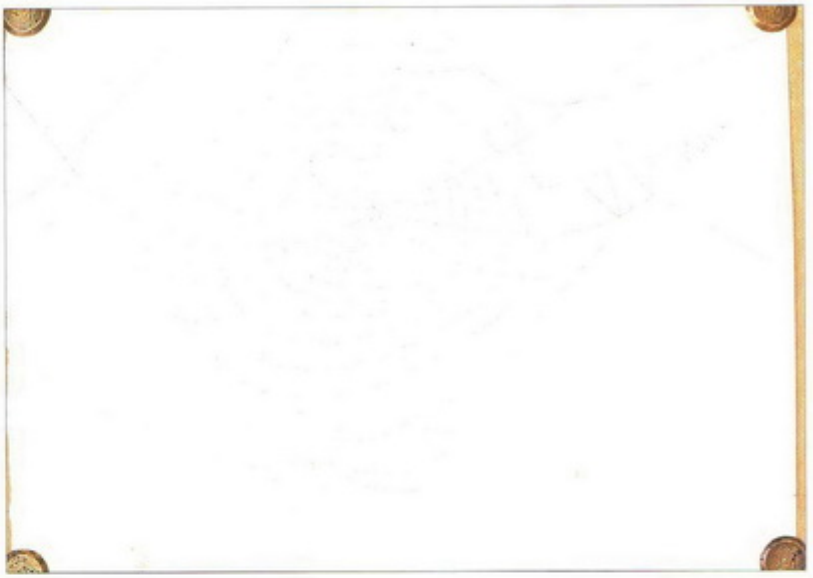


Fotografie di riferimento

SUGGERIMENTO

Se non riuscite a trovare un fiore o una ragnatela ancora bagnati di rugiada da fotografare, usate uno spruzzatore per ravvivarli.

1 Stendete e fissate il foglio alla tavola da disegno e disegnate una ragnatela. Ricordate che il peso della rugiada spinge i fili verso il basso, quindi curvate leggermente le linee.





2 Ripassate i tratti del disegno con fluido per mascheratura, usando un pennino o un pennellino e lasciando che si formino delle gocce di varie dimensioni per rappresentare la rugiada.



3 Miscelate i colori che intendete utilizzare, quindi bagnate il foglio con uno spruzzatore o un pennello. Iniziate ad applicare il colore con un pennello n. 7 sul fluido per mascheratura, come se dipingeste uno sfondo.



4 Arricchite il colore, dipingendo delicatamente per non asportare dal foglio le linee di fluido per mascheratura.



5 Aggiungete qualche tono luminoso.



6 Applicate qualche tono più scuro.



7 Spingete delicatamente il colore sulle linee di fluido per mascheratura, in modo che non restino spazi vuoti.



8 Infine, aggiungete dei toni molto scuri e inclinate la tavola per unire i colori.

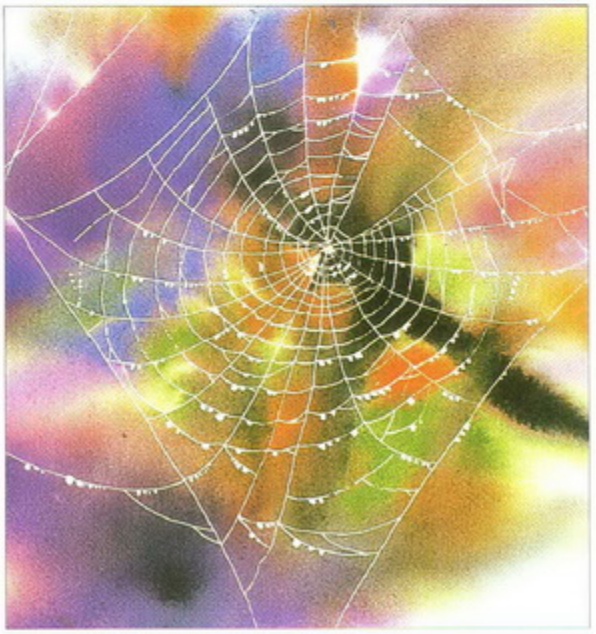


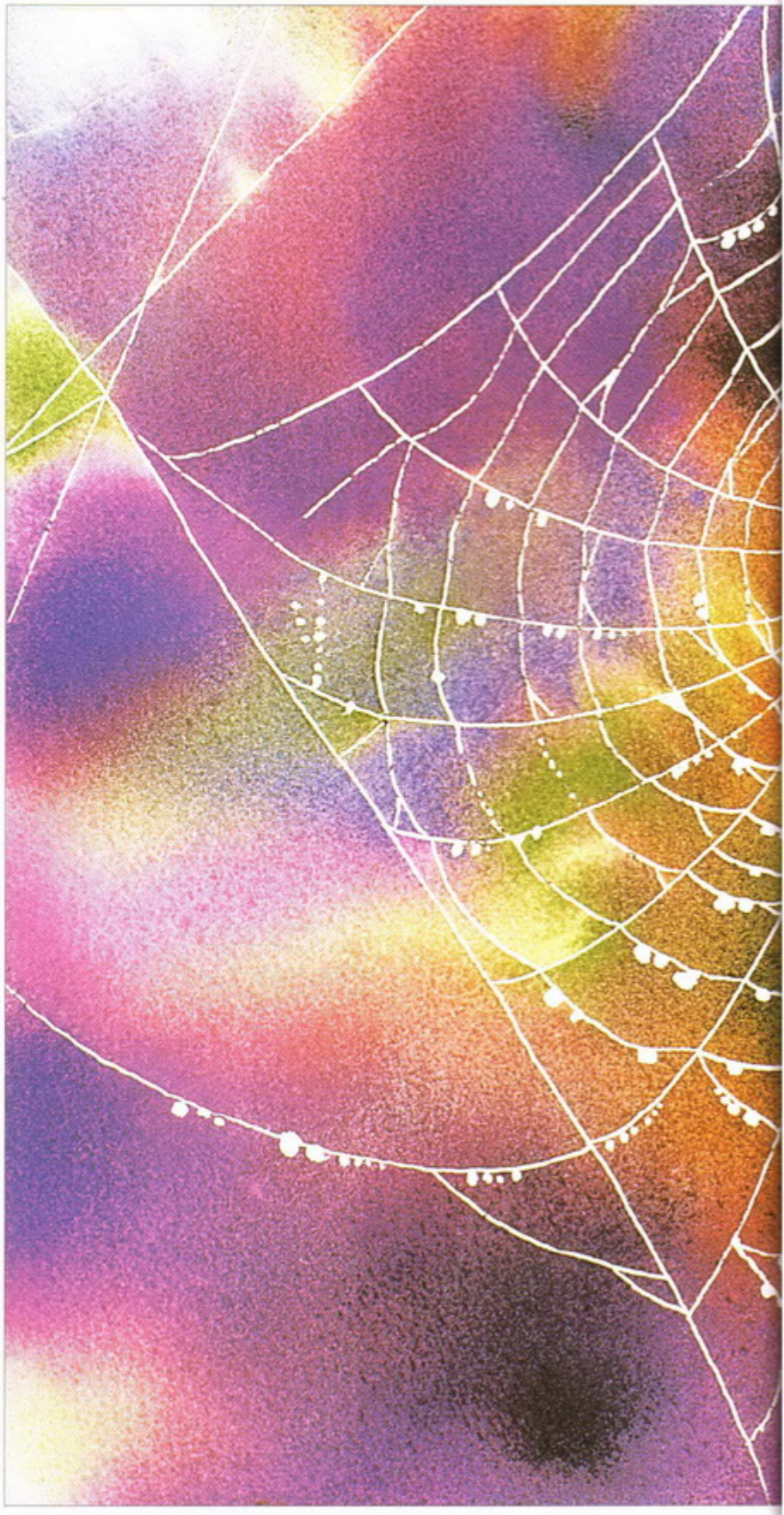
9 Quando la carta comincia ad asciugare, non aggiungete altri colori o non verranno sfumati in modo opportuno.



10 Inclinate il dipinto per unire i colori. Lasciate asciugare il lavoro.

11 Rimuovete il fluido per mascheratura e aggiungete le gocce di rugiada usando una stesura chiara di blu cobalto e lasciando una piccola alta luce su ognuna.

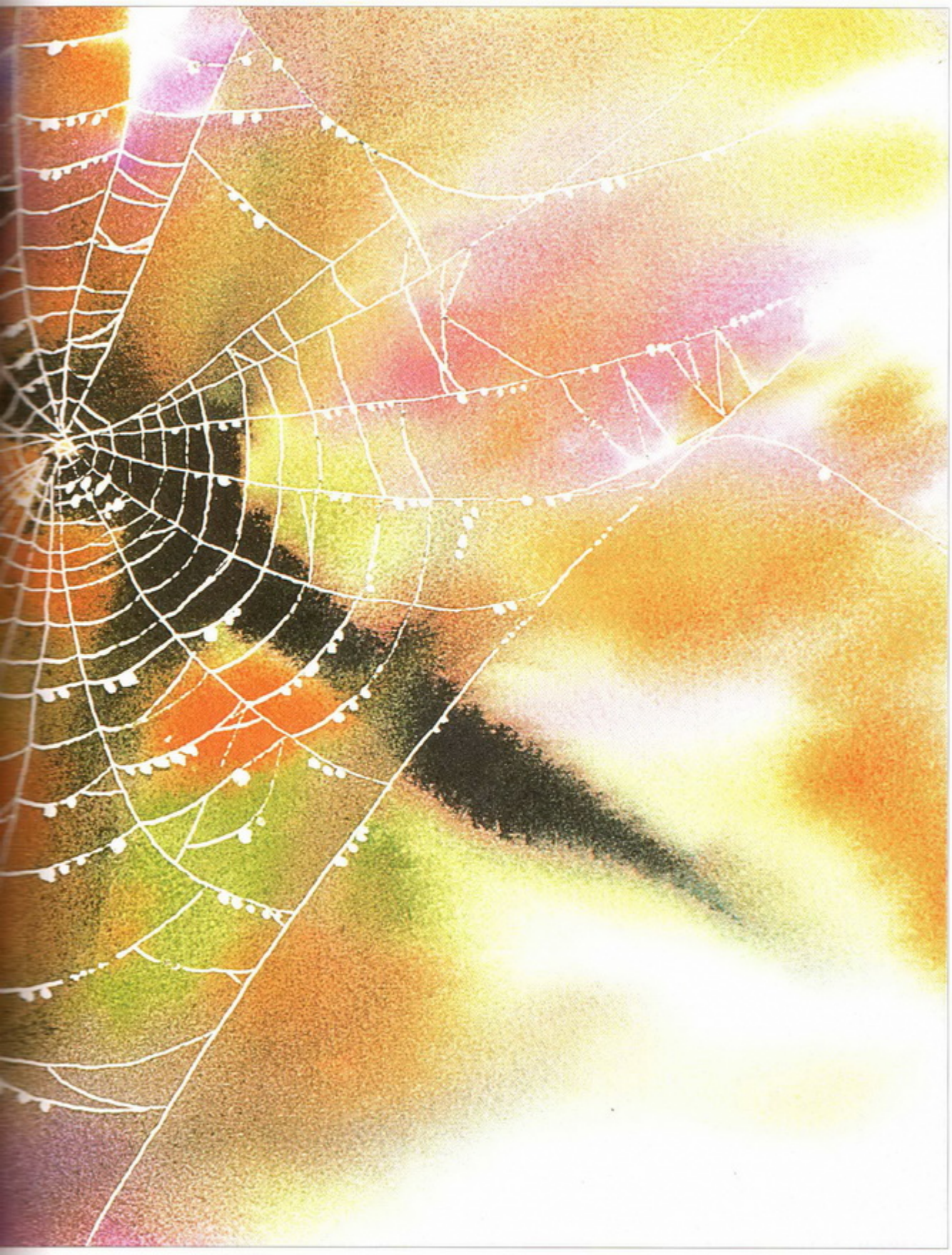




Ragnatela

Dimensioni: 28 x 38 cm

Ad alcune aree della ragnatela sono state aggiunte delle velature blu cobalto o giallo limone. Altre aree sono state lasciate bianche, come se fossero colpite dalla luce del sole.



Bagnato su bagnato e bagnato su asciutto

Questo esercizio combina le tecniche che utilizzo più spesso, bagnato su bagnato e bagnato su asciutto. Mascherate completamente i tre fiori principali – non solo i bordi – e bagnate lo sfondo fino alla mascheratura, facendo attenzione a non lasciare spazi asciutti. Applicate i colori prescelti. Le tre stesure che ho utilizzato io (verde veronese e blu Winsor; giallo cadmio e indaco; blu Winsor) si sono unite in certi punti formando altri colori. I blu servono per i fiori sullo sfondo. Lasciate asciugare completamente questi colori bagnato su bagnato prima di procedere.

Quando la prima stesura è asciutta, disegnate qualche altro fiore e altre foglie sullo sfondo con una matita 2B o 3B. Quindi, con gli stessi colori delle prime stesure, dipingete bagnato su asciutto dietro i fiori e le foglie aggiunti. Il foglio dietro queste forme è asciutto, ma dovreste mantenere il bordo bagnato in modo che non si creino contorni netti: caricate il pennello in modo che il colore rimanga facilmente sul foglio e non occorra distribuirlo. Quando un'area è bagnata in modo uniforme, potete eventualmente aggiungere altri colori, come fareste con una prima stesura.



SUGGERIMENTO

Usate uno spruzzatore da giardino o per detergenti ben pulito per bagnare il foglio. In alternativa, potete usare una spugna.



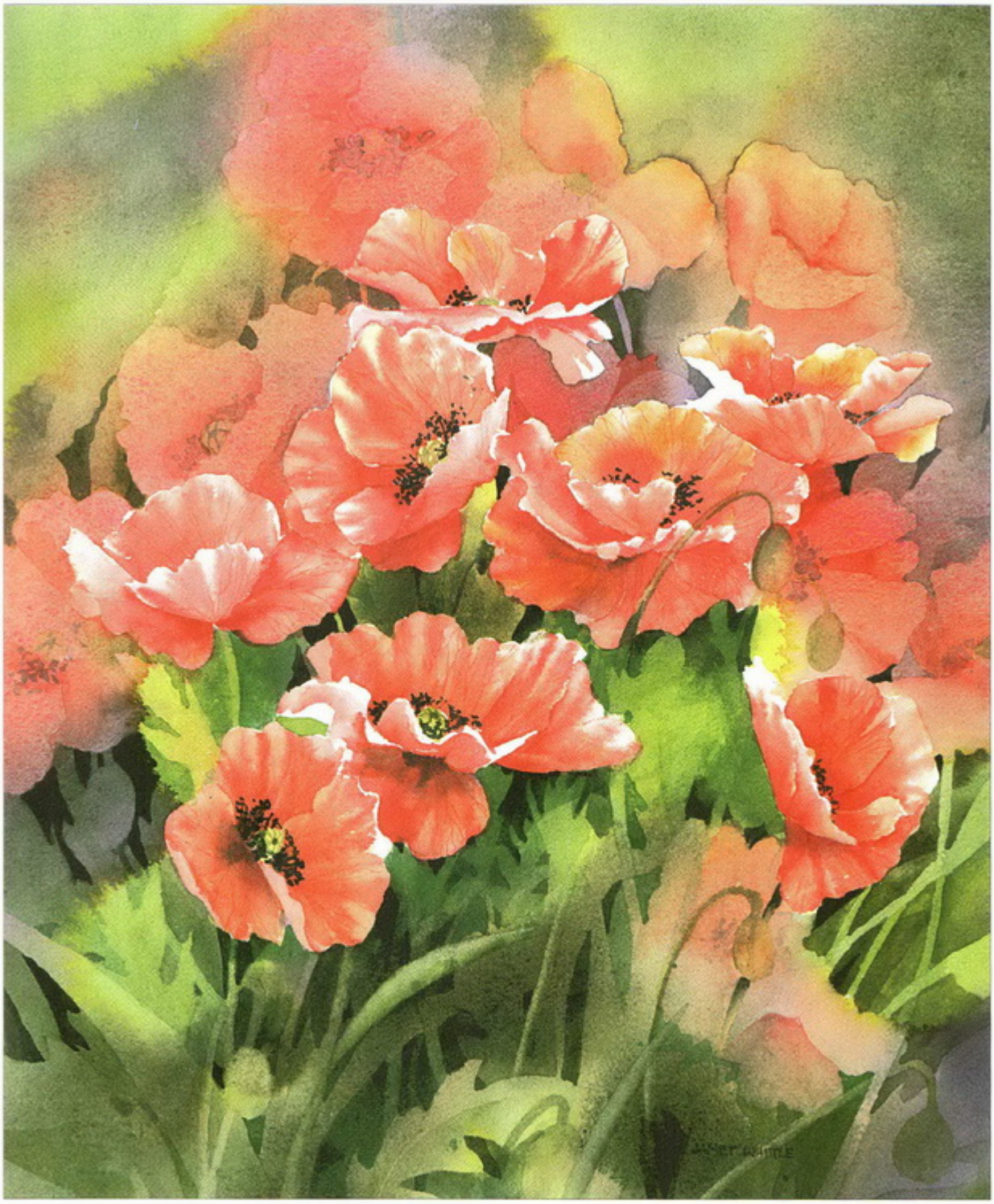


Il mio schizzo preliminare

Margherite

Dimensioni: 28 x 38 cm

Il centro di ogni fiore sullo sfondo è appena accennato, con pochi dettagli. Lo sfondo è stato lasciato ad asciugare, quindi è stato rimosso il fluido per mascheratura dai tre fiori in primo piano e i petali sono stati sfumati con blu cobalto. Le parti centrali sono state dipinte usando giallo limone e aggiungendo un po' di rosso cadmio sul lato lontano dalla luce mentre il colore era ancora bagnato, in modo che il rosso sfumasse nel giallo. Per scurire un lato è stato aggiunto un tocco di blu, mentre per la definizione degli steli si è usata una miscela di giallo limone e blu cobalto.



Papaveri

Dimensioni: 52 x 33 cm

Il rosso dei papaveri è stato applicato come stesura di fondo e poi ripassato bagnato su asciutto in una seconda stesura per delineare i fiori sullo sfondo che riempiono la composizione e aggiungere profondità al dipinto. La luce del sole sbiadisce colore e dettagli, quindi su alcuni bordi dei fiori principali ho lasciato che il colore sfumasse nel bianco del foglio per aggiungere luminosità ai petali, come se fossero colpiti dalla luce del sole. Foglie e steli sono stati messi in rilievo dipingendo le forme in negativo, tecnica che uso spesso nei miei lavori.

Pittura in negativo

La pittura in negativo è una tecnica perfetta per mettere in evidenza le forme nelle stesure dello sfondo e può servire per fiori, foglie e gambi. Se la stesura dello sfondo è piuttosto scura, potrebbe essere necessario ripassare le linee a matita prima di iniziare. Una matita 3B è l'ideale a tal fine poiché non scalfisce la carta ed è più visibile sul colore.
Dopo aver eseguito questa operazione, miscelate altro colore usato per le stesure dello sfondo e dipingete delle forme in negativo dietro i fiori e le foglie che volete far risaltare. Mantenete l'effetto morbido e semplice per essere sicuri che i fiori in negativo siano complementari ai fiori principali, anziché competere con essi. Non aggiungete troppi dettagli in questo stadio perché tendono a mettere in risalto le cose: ne potrete aggiungere altri in seguito, se necessario.
Lasciate asciugare il lavoro, osservatelo, quindi aggiungete altre forme di fiori e foglie tra il primo strato di forme in negativo. Ciò darà maggiore profondità al dipinto. Anche queste forme dovrebbero essere dipinte in negativo, usando un tono più scuro per produrre un effetto tridimensionale. Potrebbe sembrare complicato, ma con un po' di pratica l'operazione risulterà più semplice.

Clematidi

I dipinti sotto e a destra mostrano due modi di rappresentare lo stesso fiore: dovreste sempre scegliere i colori e lo stile di pittura con cui vi trovate più a vostro agio. Il dipinto a destra mostra un approccio più colorito e vibrante, mentre quello sottostante è più etereo e delicato.




JANET WHITE

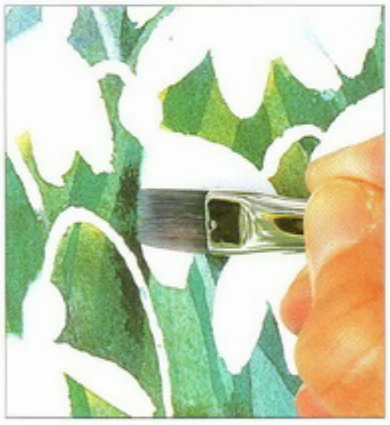
Contorni nitidi e sfumati

I contorni nitidi e sfumati sono un elemento molto importante del dipinto. Troppi contorni netti possono creare una composizione sovraccarica e sconnessa, quindi è meglio variare il tipo di contorno. Sulle prime, io preferisco mantenere la maggior parte dei contorni interni dei fiori morbidi, usando la tecnica bagnato su bagnato. Quando il dipinto è quasi terminato, valuto se qualche parte dell'immagine deve essere rifinita. Se volete controllare il contorno sfumato all'interno di una piccola forma, come può essere un petalo, dipingete prima l'area con i toni più scuri. Sciacquate il pennello, quindi ripassate fino al bordo con acqua pulita. Così facendo il colore sfumerà verso l'esterno, creando un contorno morbido e più controllabile.

Ammorbidire i bordi esterni

Rimuovere la pittura è più semplice con certi fogli e meno con altri, e voi dovrete scoprire quello che preferite provando vari tipi di carta. Con la maggior parte dei fogli, comunque, potete ammorbidire i contorni netti prodotti dalla mascheratura bagnando un pennellino piatto e strofinandolo delicatamente sul contorno. Le setole in materiale acrilico sono più indicate, essendo un po' più compatte. Tamponate con un fazzoletto di carta per rimuovere l'umidità in eccesso.

Negli esempi sottostanti, che fanno parte della dimostrazione che inizia a pagina 52, è stato usato un pennello piatto per strofinare i bordi delle aree mascherate al fine di ammorbidirli, in modo che apparissero meno netti.



Usando un pennello piatto bagnato con acqua pulita, strofinate delicatamente il contorno dell'area colorata per ammorbidirlo e tamponatelo con un fazzoletto di carta morbido.



Ripetete sul resto dei fiori, rifinendo gli eventuali bordi frastagliati.





Peonia Godaishu

Dimensioni: 55 x 38 cm

Per dipingere questa peonia, ho usato contorni nitidi e sfumati. Troppi dettagli farebbero apparire confusa la forma del fiore. Le aree di maggiore contrasto – dove le luci più chiare si trovano accanto alle ombre più scure – sono state accentuate al centro e sui bordi esterni.



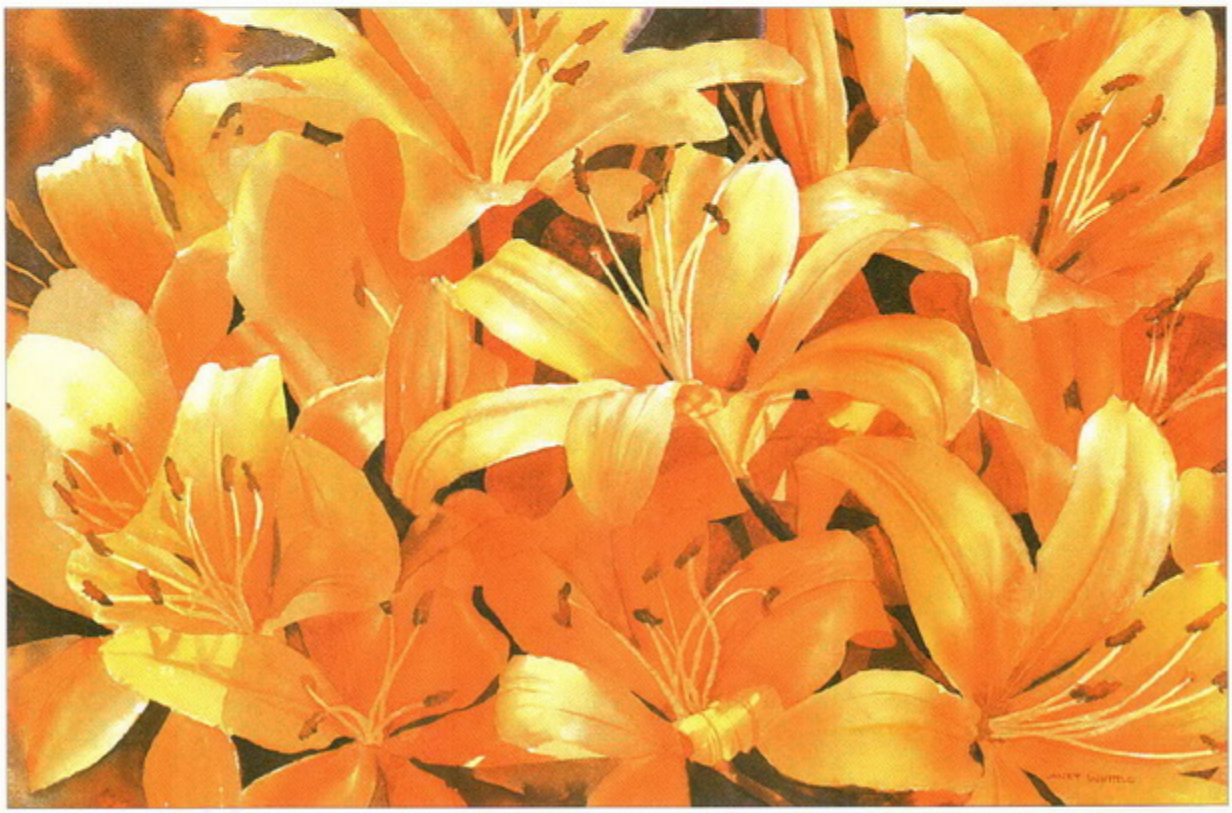
Venature su foglie di violacee

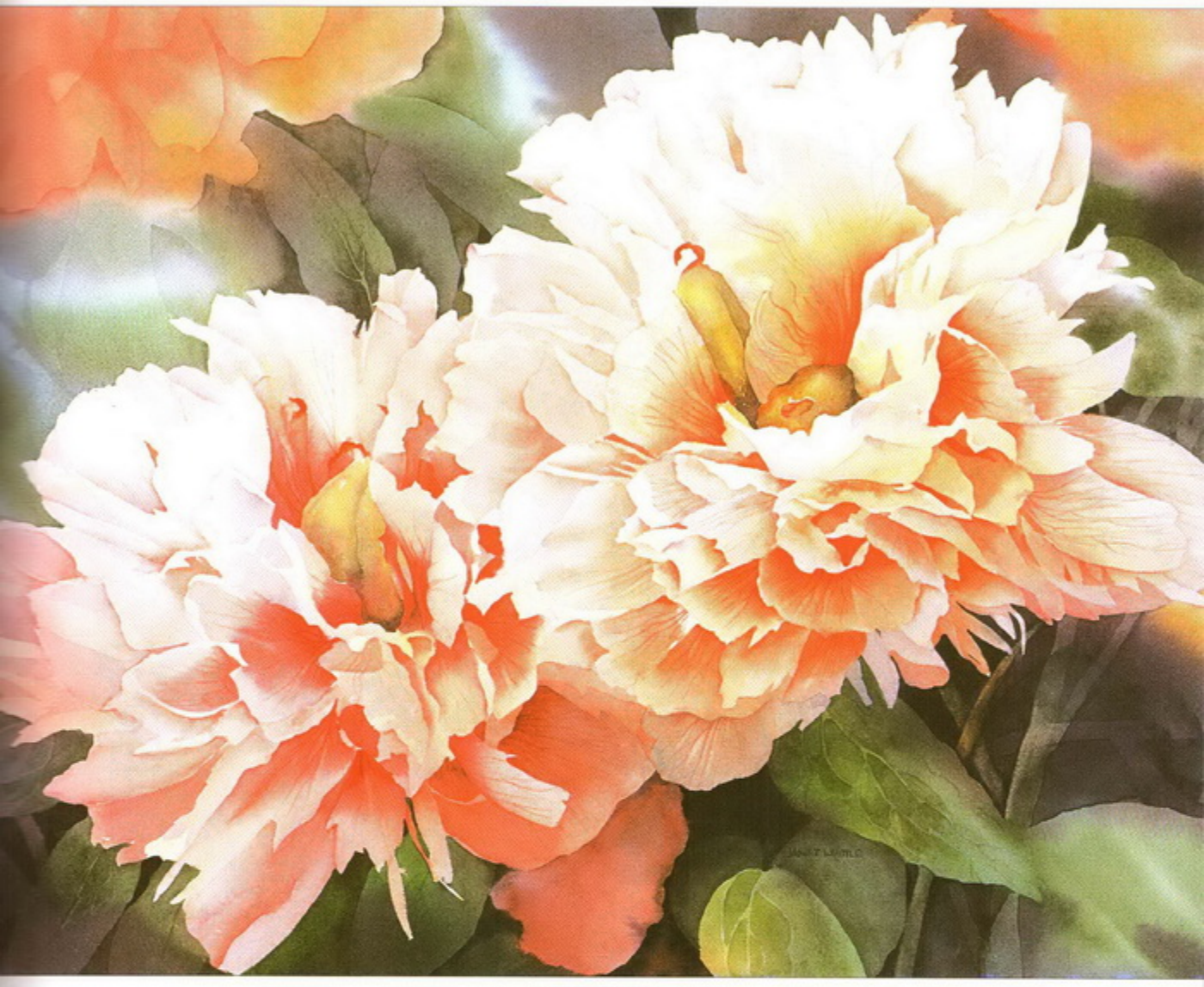
Venatura

La tecnica che userete dipende dal tipo di fiore o foglia che volete dipingere: alcuni presentano venature chiare su fondo scuro, altri hanno venature scure su fondo chiaro. Non aggiungete venature a tutti i petali, perché sarebbe esagerato. Inoltre, i dettagli sono anche schiariti dal sole. In genere è sufficiente venare solo alcuni dei petali e delle foglie principali.

Per le venature chiare su fondo scuro potete mascherare le venature sul colore dello sfondo per poi aggiungervi sopra un'altra stesura. In alternativa, le potete disegnare per poi dipingere con cura le forme in negativo tra di esse. A meno che abbiate bisogno di un'illustrazione di botanica, è inutile aggiungere troppi dettagli a foglie e petali. Concentratevi sui fiori principali per farli risaltare maggiormente.

Per le venature scure su fondo chiaro, io uso un pennellino tondo (n. 00) o un piccolo scroller (n. 3) e dipingo le venature seguendo il profilo della foglia o del petalo. Se sono presenti delle ombre, le aggiungo sopra e scurisco le venature al loro interno.





Peonie Sarah Bernhardt

Dimensioni: 52 x 33 cm

Ecco un trattamento semplice di un fiore estremamente complesso, con la luce solare che colpisce i petali dall'angolo in alto a sinistra. Sono stata avara con le venature, in modo che l'effetto non si complicasse troppo, ma ho marcato le venature nelle aree d'ombra.

A lato: Gigli Red night

Dimensioni: 52 x 33 cm

È un buon esempio di dipinto eseguito con una tavolozza limitata (vedere anche Rapaiola su fiori di serenella, pagina 15). Ho mascherato lo stame e usato l'intera gamma tonale dal bianco all'arancione fino all'arancione bruciato, scurendo il colore con l'aggiunta di terra d'ombra bruciata. Questi fiori sono spesso venduti in vaso, così per il pittore è più semplice posizionarli dove la luce è migliore. Siccome i petali presentano una particolare lucentezza, ho sfruttato il bianco del foglio per rappresentare la luce del sole che li colpisce. La venatura è stata aggiunta sui petali con un piccolo scroller.

SUGGERIMENTO

Quando dipingi immagini più ampie, usa uno scroller piccolo (n. 2 o 3) per le venature. Le setole sono più lunghe e, potendole caricare con più colore, non sarà necessario intingere continuamente il pennello.

Velatura

La velatura è una tecnica che può essere usata per rendere più calde o più fredde certe aree di un dipinto; i risultati migliori si ottengono con stesure di colore trasparente. Se le foglie o i gambi appaiono spenti o sbiaditi, una stesura chiara di aureolina o giallo limone li renderà più brillanti. Una velatura blu cobalto aiuterà ad accentuare i fiori principali raffreddando o mettendo in secondo piano le aree circostanti. Nell'esempio sottostante (vedere anche pagina 76), la velatura perfeziona la definizione e la forma dei petali di margherita.



Le margherite appaiono troppo spoglie perché sono solo carta bianca…



…ma una velatura chiara di blu cobalto sui fiori asciutti ne aumenta la definizione.



Glicine

***Dimensioni:* 55 x 38 cm**

In questo esempio, alcuni fiori sono stati velati con una miscela viola per mettere in risalto i fiori principali.


JANET WHITTLE

Alleggerire i toni

Alcuni fogli permettono di alleggerire la pittura più facilmente di altri. Con alcuni tipi di carta, se non siete soddisfatti del modo in cui la prima stesura si è distribuita, per rimuoverla non dovete fare altro che mettere il lavoro sotto al rubinetto strofinandolo delicatamente con un pennello. Alcuni tipi di colore lasciano comunque un alone sulla carta, mentre altri possono essere rimossi completamente permettendovi di ricominciare da capo. I principianti dovrebbero provare tipi di colore e carta diversi per trovare quelli adatti alle varie tecniche.

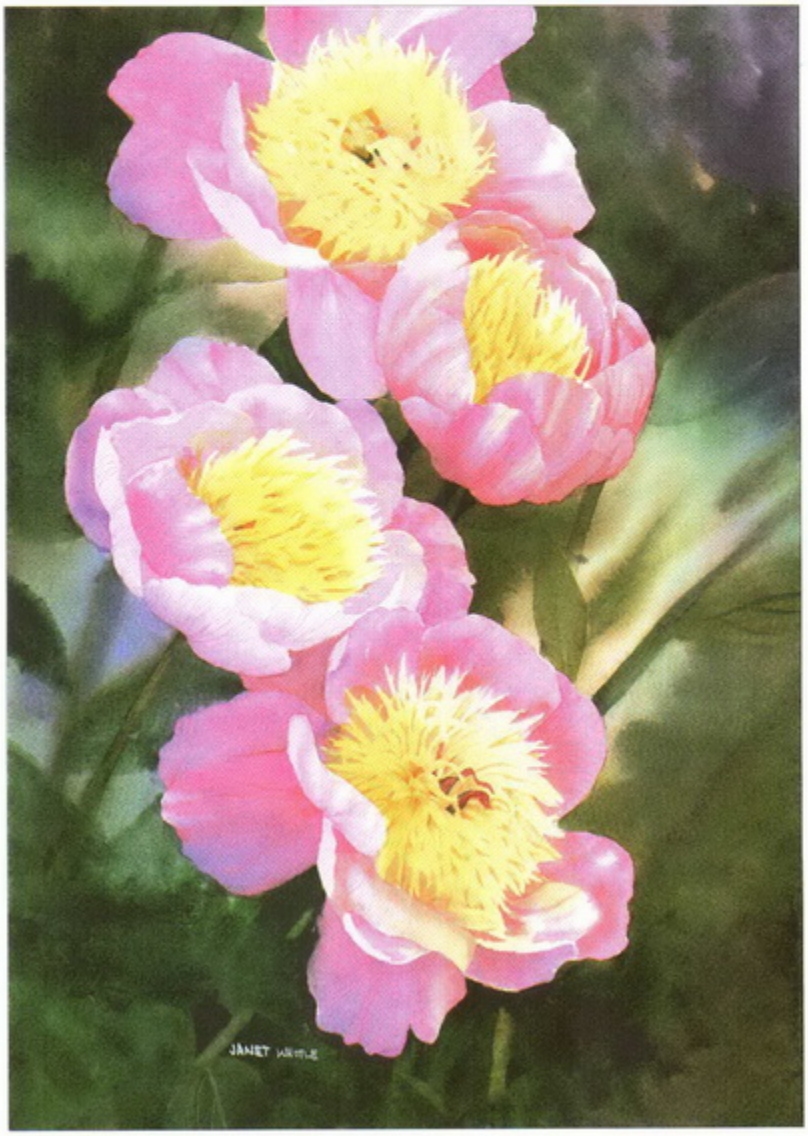
Se volete rimuovere delle forme marcate, bagnate l'area con acqua pulita (vedere figura in alto a destra), quindi strofinate la forma delicatamente con un pennello e picchiettatela con un fazzoletto di carta (figura in basso a destra). Per le aree più ampie, potreste usare uno spazzolino da denti morbido. Se, a lavoro asciutto, desiderate alleggerire altro colore, potete ripetere la procedura senza problemi. Dovreste inoltre decidere se intendete usare del fluido per mascheratura sul colore. Trattandosi di una soluzione gommosa, alcuni tipi di fluido potrebbero asportare parte del colore e delle linee a matita quando cercate di rimuoverli.



Bagnate con acqua pulita



Alleggerite il colore con un fazzoletto di carta



Stami e gambi

Alleggerire i toni è un'utile tecnica per definire i gambi dei fiori, (v. dipinto a sinistra). Nel dipinto della malvarosa a fronte, è stata usata la pittura in negativo per indicare i gambi, mentre gli stami sono stati mascherati. Se volete, potete applicare una lavatura prima della mascheratura in modo che, quando rimuovete il fluido, sia già presente un colore di base.

Quando gli stami sono chiari su fondo scuro, per esempio negli ellebori (v. pag. 24) o in alcuni tipi di clematide (v. pag. 42-43), risulta più semplice mascherarli prima di iniziare a dipingere.

Quando gli stami dei fiori sono scuri su fondo chiaro, possono essere dipinti per ultimi sui colori del fiore. Questa tecnica è piuttosto semplice (v. la dimostrazione dei papaveri a pag. 77).

Peonia Bowl of Beauty

Dimensioni: 28 x 38 cm

I gambi principali di questi fiori sono stati alleggeriti usando un pennello piatto da 13 mm per creare l'impressione che siano dietro le foglie. Un gambo è stato dipinto con un colore scuro su fondo chiaro.



Malvarosa

Dimensioni: 52 x 33 cm

Le ombre sui fiori sono state colorate con blu cobalto e un tocco di rosso chiaro: più le ombre sono scure, più la luce del sole sembra luminosa. Delle ombre marcate possono rendere un dipinto davvero speciale. Completate i fiori prima di rimuovere il fluido per mascheratura e dipingete gli stami.

Bucaneve

I bucaneve hanno forme graziose e semplici, ideali per applicare tecniche di mascheratura. Poiché sono così piccole, dovrete mascherare l'intero fiore per poter applicare sopra le prime stesure. Disegnate con precisione le teste e gli steli dei fiori prima di iniziare a dipingere. Potete disegnare anche le foglie in questa fase oppure tralasciarle fino al completamento della prima stesura se preferite. Questo progetto è un valido esercizio per eseguire una stesura di sfondo e comprende anche la tecnica dell'alleggerimento dei toni. Sono stati scelti determinati colori perché alcuni pigmenti si attenuano fino a diventare bianchi, mentre altri sono più coloranti e lasciano del colore sul foglio. Il dipinto è stato eseguito su cartoncino per acquarello che potete acquistare in tanti negozi di prodotti per l'arte. Questo cartoncino consente di rimuovere più facilmente il colore.
Scegliete la carta in base alle tecniche che utilizzerete. Una superficie su cui il colore si attenua facilmente come sul cartoncino per acquarello non è adatta alla pittura in negativo: quando un colore viene applicato sopra un altro – a meno che venga steso molto delicatamente – attenua il colore sottostante e lo rende smorto. Le forme in negativo di questa composizione sono piccole, quindi questa caratteristica non dovrebbe causare troppi problemi. La luce della composizione proviene da sinistra, quindi le ombre e le alte luci sono create di conseguenza.



La fotografia che ho usato come riferimento per questa composizione

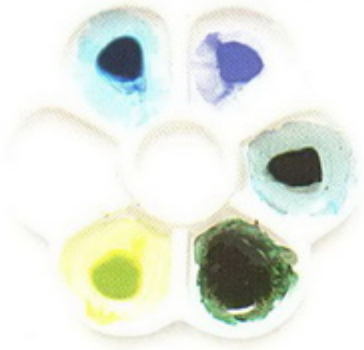


Il dipinto finito

***Dimensioni:** 55 x 38 cm*

Ho usato la mia immaginazione per i colori dello sfondo, scegliendo toni che danno risalto alla delicatezza dei fiori.





Prima di iniziare a dipingere, create le mescolanze principali di cui avrete bisogno:

1) Blu cobalto
2) Blu Winsor e verde veronese
3) Blu Winsor e terra d'ombra bruciata
4) Verde veronese e terra d'ombra bruciata
5) Giallo cadmio e verde vescica

MATERIALI

Cartoncino per acquarello
Pennelli n. 8 e 00
Pennello piatto: 13 mm
Fluido per mascheratura e vecchio pennello
Tavolozza per mischiare i colori
Colori ad acquarello: ho usato blu cobalto, blu Winsor, verde veronese, giallo cadmio, verde vescica e terra d'ombra bruciata.
Gomma di plastica

Il mio schizzo con il fluido per mascheratura colorato di blu per maggiore chiarezza



1 Fate uno schizzo e applicate il fluido per mascheratura sulle teste e gli steli dei fiori principali. Bagnate il foglio con acqua, quindi ripetete affinché l'acqua penetri di più. Aggiungete blu Winsor e verde veronese con un pennello n. 8.



2 Quando creo gli sfondi generalmente procedo da chiaro a scuro. Aggiungete la stesura giallo cadmio e verde vescica…



3 ...e il blu cobalto, procedendo molto rapidamente.



4 Continuate ad aggiungere le stesure affinché coprano il foglio, ricordando che si spargeranno quando inclinerete la tavola.

SUGGERIMENTO

Se il foglio comincia ad asciugarsi troppo, potete inumidirlo con acqua applicata con uno spruzzatore, anziché toccando il colore.



5 Inclinate il dipinto per mischiare i colori.



6 Dipingete delle zone scure accanto ai fiori per farli risaltare, ricordando che il colore si sparge sul foglio bagnato e che asciugandosi diventa più chiaro.



7 Lasciate asciugare completamente il lavoro oppure attendete che l'effetto lucido scompaia. Usate un asciugacapelli per accelerare l'asciugatura.



8 Ripassate le linee con una matita 3B usando lo schizzo iniziale come riferimento, se necessario.



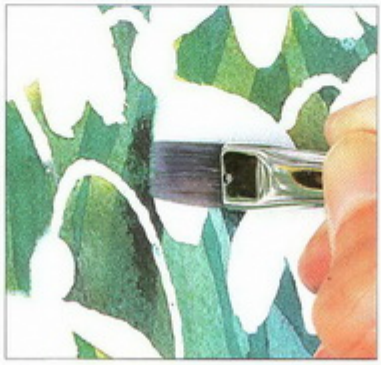
9 Usando una mescolanza di verde veronese e terra d'ombra bruciata, dipingete le forme in negativo dietro ai fiori e alle foglie.



10 Usando una mescolanza più scura di verde veronese e terra d'ombra bruciata, scurite alcune parti per mettere in risalto i fiori principali e conferire maggiore profondità al dipinto.



11 Lasciate asciugare completamente il lavoro, quindi rimuovete il fluido per mascheratura con la punta delle dita.



12 Con un pennello piatto e acqua pulita, sfregate delicatamente i bordi delle parti colorate per ammorbidirli.



13 Ripetete con gli altri fiori, sistemando i bordi frastagliati.



14 Usando il pennello n. 8, mischiate verde veronese e giallo cadmio e dipingete le parti superiori dei fiori e gli steli, regolando l'intensità della stesura per variare i toni. Ricordate da dove proviene la luce e preservate le alte luci durante la pittura.



15 Dipingete i particolari sui petali interni usando giallo limone e aggiungendo sopra un tocco di verde veronese bagnato su bagnato.



16 Usando una mescolanza tenue di blu cobalto, ombreggiate i petali lontani dalla luce e quindi i petali all'interno dei fiori.



17 Con acqua pulita e la punta di un pennello fine (n. 00), inumidite una parte dello sfondo creando la forma di un bucaneve.



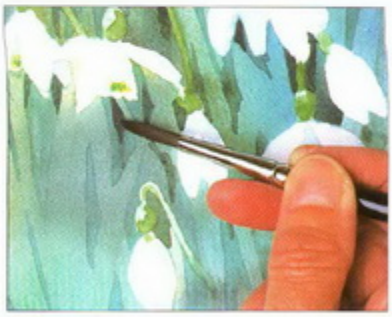
18 Rimuovete il colore dalla forma del fiore con un pezzo di carta assorbente.



19 Picchiettate il fiore con blu cobalto tenue. Dipingete la parte superiore verde del fiore.



20 Lasciate asciugare completamente il dipinto, quindi cancellate le linee a matita con una gomma di plastica.



21 Completate il dipinto come desiderate, ridefinendo le forme, aggiungendone altre con la pittura in negativo con una mescolanza scura di verde veronese e terra d'ombra bruciata e perfezionando i particolari.



Il dipinto finito



Sopra: Paulonie

Dimensioni: 55 x 38 cm

Per questa composizione orizzontale ho aggiunto alberi sullo sfondo per creare l'impressione del bosco o di siepi in cui questi fiori crescono spesso, e per fare risaltare i fiori principali.

Sotto: Iris

Dimensioni: 61 x 74 cm

Mi piace variare lo stile di presentazione e gli steli di questi fiori sono così lunghi da rendere adatto questo formato. Mi piace anche variare i colori all'interno della composizione.





Iris

***Dimensioni:* 38 x 38 cm**

Questi fiori erano molto vivaci e freschi quindi ho preservato parti bianche per creare questo effetto, disponendo i bianchi accanto a blu e gialli per mantenere la composizione vibrante e viva.

Papavero himalayano

L'acquarello ha la reputazione di essere una pittura acquosa, ma usato in modo opportuno può dare risultati brillanti e colorati come qualsiasi altro metodo, come mostrato qui. Essendo uno dei miei preferiti, ho molte fotografie di questo fiore, e ne ho usata una selezione per sviluppare la composizione. La pittura in negativo sullo sfondo è piuttosto elementare. I petali dei papaveri sono stati dipinti bagnato su bagnato e gli stami sono stati mascherati con dei puntini. Ho unito qualche stame poiché, in base all'angolazione del fiore, appaiono più densi in certe aree e meno in altre.

Più i toni ricreabili in un dipinto sono agli estremi della gamma tonale, più vibrante sarà il risultato. Il verde e il blu che ho usato presentano toni molto simili. Ne poteva risultare un dipinto scialbo, quindi ho compensato questo difetto accentuando al massimo i valori tonali. Ho accentuato la luminosità dei petali lasciando trasparire qua e là il bianco del foglio, e verso il centro dei fiori ho aumentato l'intensità del colore per mettere in risalto gli stami, in modo che i fiori apparissero più chiari. Ho collocato qualche ombra dello sfondo accanto alle aree più chiare dei petali per creare un senso di profondità.







Fotografie di riferimento



Il dipinto finito

Questi fiori graziosi (Meconopsis Betonicifolia) sono fra i miei preferiti e li dipingo spesso. Ho cercato di coltivarli varie volte, ma il terreno della zona in cui vivo è poco adatto. Scatto fotografie di riferimento ogni volta che ne ho l'occasione.



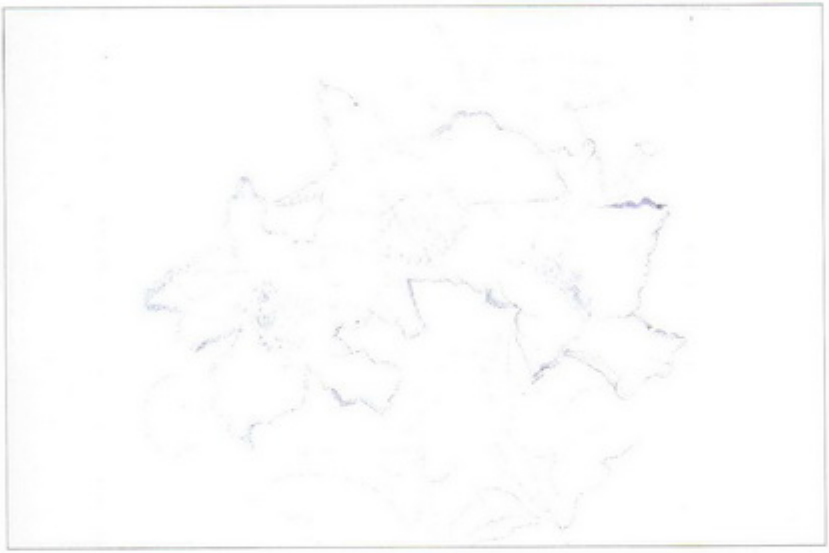


Prima di iniziare a dipingere, miscelate i colori principali di cui avrete bisogno:

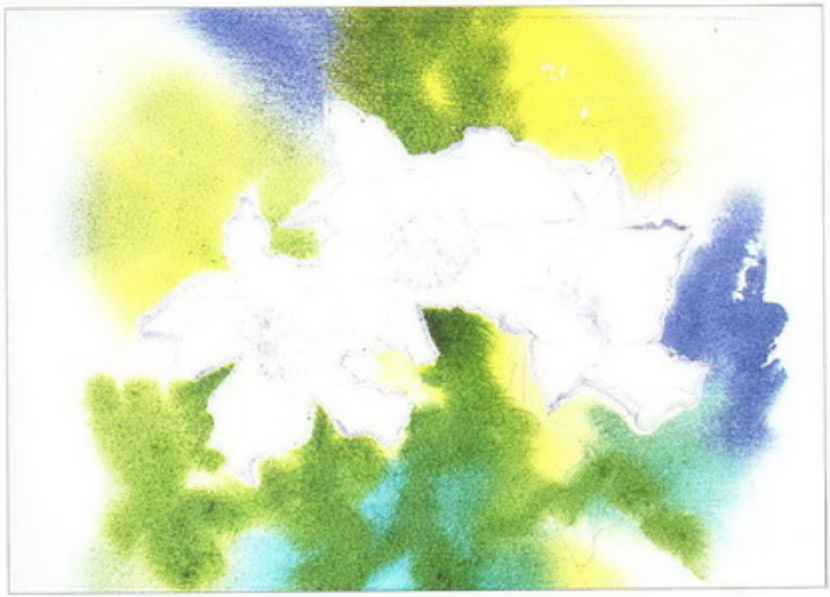
1) Verde veronese e blu Winsor
2) Blu cobalto
3) Blu cobalto e verde veronese
4) Terra d'ombra bruciata e verde veronese
5) Rosa permanente
6) Verde vescica e giallo cadmio

MATERIALI

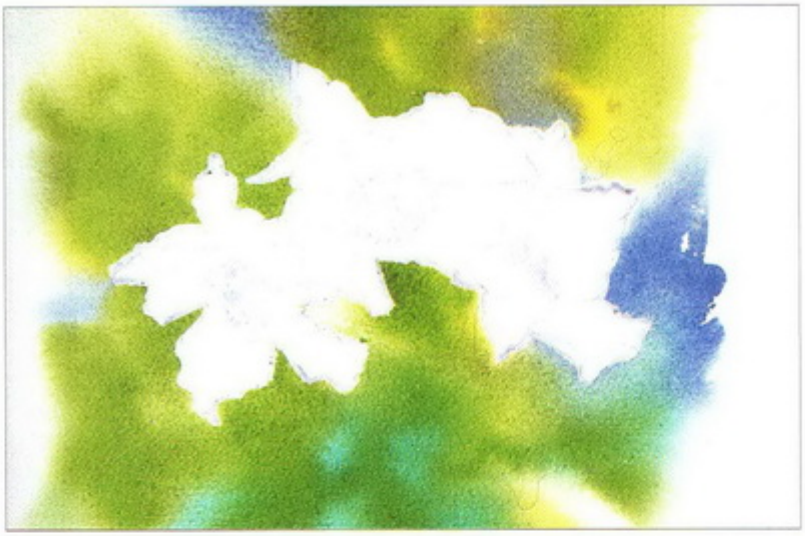
Carta per acquarello 640 g/m2
Tavola da disegno e puntine
Fluido per mascheratura e pennello vecchio
Pennello tondo n. 6
Scroller n. 3
Colori ad acquarello: ho usato blu Winsor, blu cobalto, giallo cadmio, terra d'ombra bruciata, rosa permanente, verde vescica, verde veronese e cremisi d'alizarina



Lo schizzo preliminare con fluido per mascheratura aggiunto al contorno dei fiori principali



1 Stendete e fissate la carta per acquarello sulla tavola da disegno. Miscelate i colori principali che volete usare. Bagnate il foglio fino al bordo della mascheratura. Usando il pennello tondo n. 6, applicate i colori sullo sfondo. Lavorando dal chiaro allo scuro, iniziate con la miscela gialla di verde vescica e giallo cadmio, facendola seguire dalla miscela verde di blu cobalto e verde veronese e dal blu cobalto puro. Lasciate che i colori si distribuiscano fino al bordo della mascheratura.



2 Inclinate il foglio per unire le stesure. Lasciate asciugare il lavoro.



3 Iniziate la pittura in negativo con una stesura di verde veronese e blu Winsor, seguendo le linee a matita. Lasciate asciugare il lavoro.



4 Passate alla miscela di terra d'ombra bruciata e verde veronese e aggiungete altre forme in negativo sopra la prima forma in negativo che avete dipinto.



5 Asportate il fluido per mascheratura dai petali, ma lasciatelo sulle parti centrali. Bagnate i petali con un pennello n. 6 e aggiungete una stesura blu cobalto, seguita da un tocco di cremisi d'alizarina.

6 Sempre lavorando bagnato su bagnato, dipingete il resto dei petali dei fiori, bagnando ogni petalo e aggiungendo il colore; seguite il più possibile i valori tonali e lasciate qualche area del foglio asciutto bianca, con bordi netti.



7 Scurite il blu sui petali usando una miscela di blu Winsor con un tocco di blu cobalto. Lavorate bagnato su asciutto e ammorbidite i contorni con un po' di acqua.





8 Quando il lavoro è asciutto, rimuovete il fluido per mascheratura e dipingete gli stami con giallo limone, lasciando qualche macchia bianca. Scurite il tono con giallo cadmio nella parte lontana dalla luce e nei punti dei petali su cui ricadono le ombre degli stami. Riproducete un effetto venatura su un paio di foglie aggiungendo una stesura leggermente più scura tra le venature, in modo che risultino chiare su fondo scuro.



Il dipinto finito prima di ritagliarlo dalla tavola





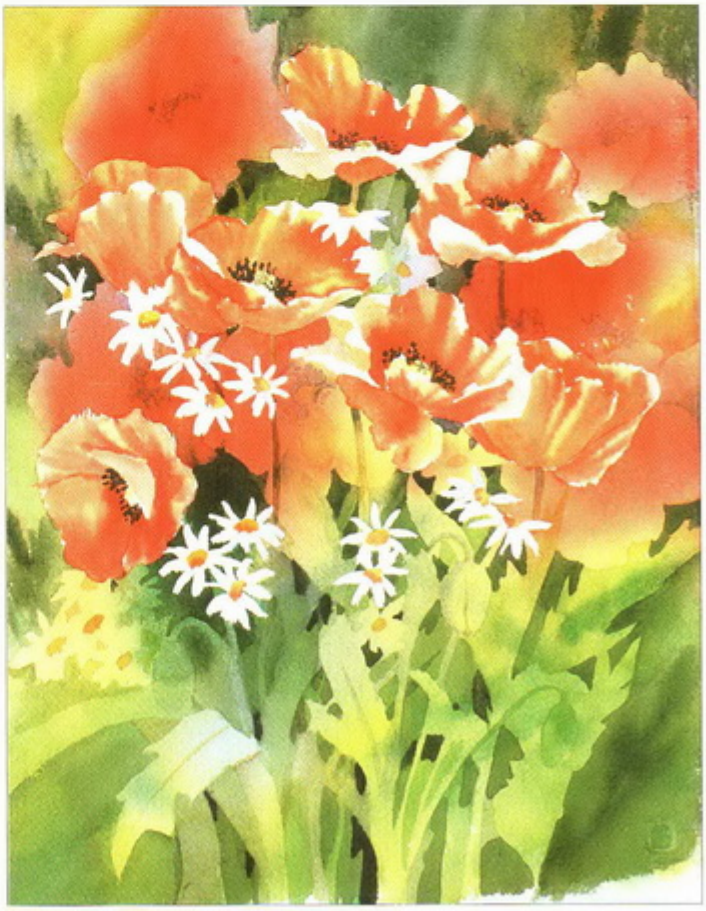
15 Lavorate sulle parti create con la pittura in negativo, perfezionando i particolari, se necessario, e aggiungendo venature ad alcune foglie.



16 Picchiettate alcuni papaveri sullo sfondo usando blu cobalto tenue.



17 Dipingete gli steli dei papaveri che sono scuri su chiaro usando giallo cadmio con un tocco di verde veronese e un pennello n. 6. Quando i colori sono asciutti, cancellate le linee a matita.



Il dipinto finito



Rosa Buff Beauty

***Dimensioni:* 55 x 38 cm**

Per questo dipinto sono state applicate macchie chiare di colore. A colore asciutto sono stati mascherati i fiori sopra le stesure. Sono state mascherate anche le parti illuminate per preservarle dalle stesure successive. Ho mischiato diversi toni di blu e aggiunto prima i toni più chiari, quindi gocce per le parti più scure bagnato su bagnato. Ho dipinto i fiori con mescolanze gialle, rosa e arancioni, quindi ho rimosso la mascheratura e ammorbidito i contorni. Poiché queste parti in quel momento erano bianche e un po' piatte, ho sfumato il tono con velature per farle sembrare più lontane.

Iris dopo la pioggia

***Dimensioni:* 55 x 38 cm**

Questo dipinto mostra come possono essere usate in modo efficace delle gocce di rugiada in una composizione per catturare gli splendidi effetti della luce del sole dopo la pioggia. Secondo me è pura magia ed è il motivo per cui sono stata ispirata a dipingere questi iris. Catturare il momento, e gli effetti che hanno il potere di stimolare, è lo scopo della pittura.

Lo sfondo è stato dipinto bagnato su bagnato. Ho lasciato cadere gocce di colore, compreso il viola che volevo usare per i fiori per poter farne risaltare alcuni sullo sfondo per riempire la composizione. I petali sono stati dipinti bagnato su bagnato. Ho inumidito innanzitutto l'area del petalo, lasciato cadere gocce di giallo attenuato, quindi, partendo dal bordo esterno, ho aggiunto gocce della mescolanza viola in modo che si attenuasse verso l'interno, lasciando una parte più chiara al centro del petalo. Il tempismo è fondamentale per questa tecnica: se il foglio è troppo bagnato i colori si spandono troppo (unendosi quindi troppo lontano), se invece è troppo asciutto si fondono troppo presto. La pratica è indispensabile, ma se ritenete che creare tutto insieme sia troppo sconfortante, applicate un colore alla volta, attendete che si asciughi, quindi bagnatelo ancora e lasciate cadere gocce di un altro colore.


JANET WHITTLE

Scabiosa

Qui ho dipinto quasi tutto lo sfondo bagnato su bagnato, perché le foglie della scabiosa sono molto piccole e crescono principalmente a livello del terreno, quindi volevo che lo sfondo suggerisse la presenza di altre foglie per ravvivare il dipinto.
Quando questo fiore è appena sbocciato, il centro appare diverso, caratteristica che ha reso più interessanti alcuni fiori.
Altra nota interessante sono le sfumature dei fiori, che variano dal bianco al lavanda. Tenete presente che, avendo del buon materiale di riferimento per la forma dei fiori, li potete dipingere di colori diversi, a condizione di rimanere fedeli alla tipologia di fiore. La composizione in questo modo risulterà più variata. Ho unito alcuni dei fiori principali anziché disporli separatamente come in una composizione floreale. È un aspetto importante, perché questi fiori si trovano anche allo stato selvatico e mi piace creare l'impressione che siano cresciuti su un terreno boschivo o di campagna.
Quando si dipingono fiori di questo tipo, anche la prospettiva è importante. Se il fiore è piegato verso di voi o di lato, fate attenzione che la forma della parte centrale diventi da circolare a ovale e che i petali si allunghino o si accorcino opportunamente.







Prima di iniziare a dipingere, miscelate le stesure principali:

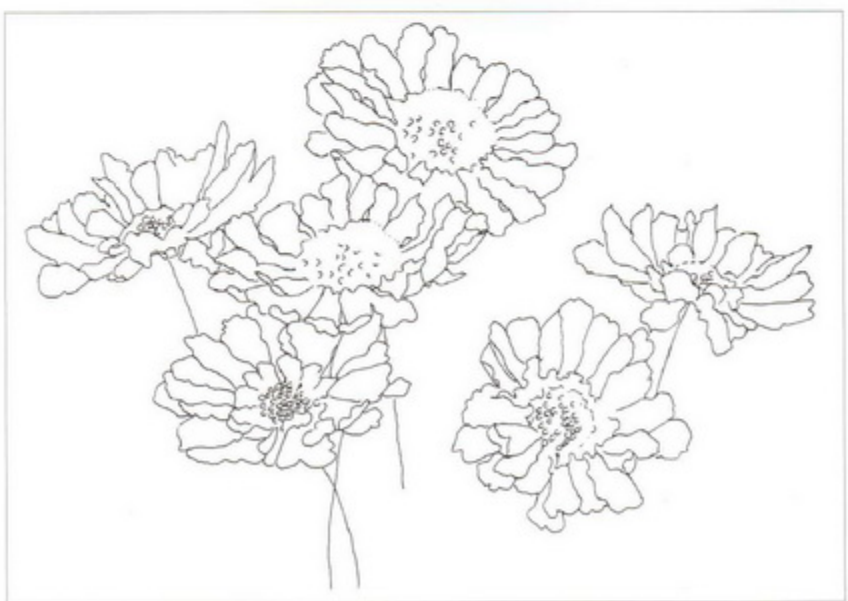
1. Indaco e blu Winsor
2. Blu cobalto
3. Verde veronese e blu Winsor
4. Blu cobalto e giallo limone
5. Rosa permanente e blu Winsor
6. Verde vescica e giallo limone

MATERIALI

Carta per acquarello
Pennello tondo n. 6
Scroller n. 3
Matita 3B
Tavola da disegno e puntine
Fluido per mascheratura e pennello vecchio
Colori ad acquarello: ho usato blu cobalto, blu Winsor, indaco, verde veronese, giallo limone, giallo cadmio e verde vescica



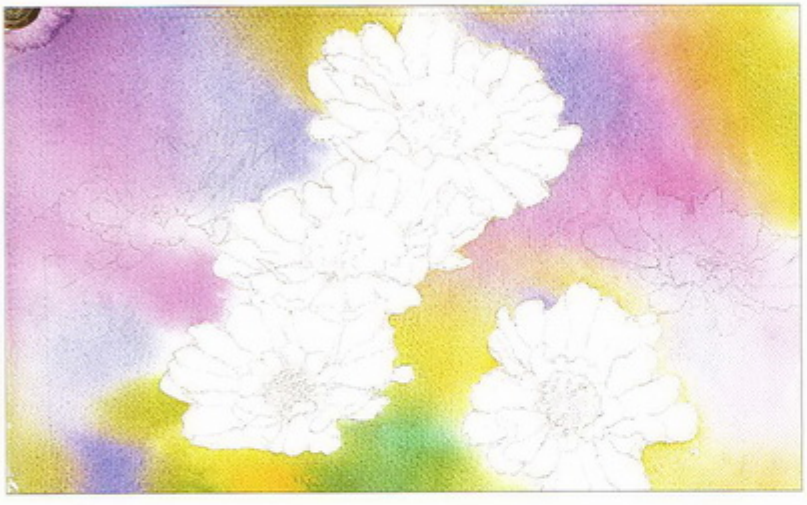
Fotografie di riferimento



Il mio schizzo preliminare

1 Mascherate i fiori principali e fate asciugare il fluido per mascheratura. Usando un pennello n. 6, bagnate lo sfondo fino alla mascheratura, quindi aggiungete i colori dello sfondo iniziando dai più chiari e passando via via ai più scuri. Inclinate la tavola (vedere pagina 28) per fare unire i colori.





2 Lasciate asciugare le prime stesure, ricordando che diventeranno molto più chiare. Disegnate i fiori sullo sfondo con una matita 3B.

3 Bagnate il foglio con acqua pulita. Aggiungete una stesura di verde vescica e giallo limone con un pennello n. 6, lavorando intorno ai fiori sullo sfondo, quindi passate a uno scroller n. 3 e dipingete le foglie e gli steli più scuri usando una miscela scura di indaco e blu Winsor. Le forme possono essere appena accennate, servendo più a titolo indicativo che per i dettagli.





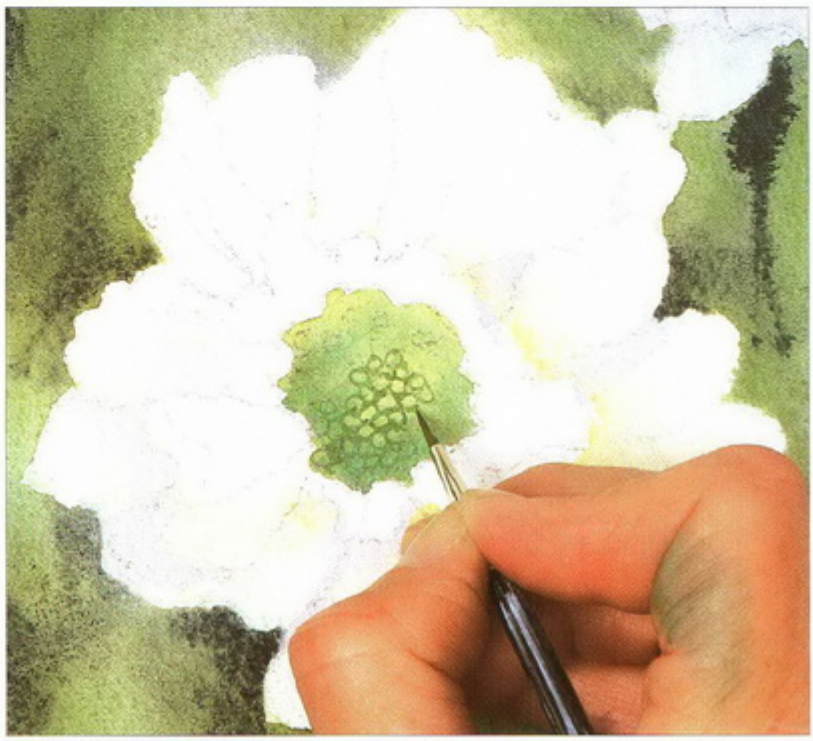
4 Lasciate asciugare il lavoro in posizione orizzontale.



5 Aggiungete il primo colore dei fiori principali con una stesura chiara di giallo limone. Dipingete le parti centrali dei due fiori in basso, poi aggiungete un po' della miscela verde vescica per sfumare e variare il tono da chiaro a scuro.



6 Con la miscela di rosa permanente e blu Winsor, scurite qualche ombra sulle teste dei fiori per renderli più profondi. Usando la miscela verde scuro e lo scroller piccolo, dipingete lo spazio tra qualche petalo verso le parti centrali per indicarne la separazione.



7 Sempre con lo scroller piccolo, e usando una miscela più scura di colore verde, aggiungete i dettagli al centro del fiore in primo piano, dipingendo dei cerchietti.



8 Scurite i cerchietti in ombra sul lato destro e intorno ai bordi. Così facendo creerete l'impressione che la parte centrale, più alta, sia colpita dalla luce.



9 Con la miscela rosa permanente e blu Winsor, scurite qualche ombra sulle teste dei fiori per aumentare la profondità delle forme, creando contorni sfumati e nitidi.



10 Aggiungete al centro dei fiori sullo sfondo dei cerchietti più indefiniti, perché un livello di dettaglio eccessivo li metterebbe troppo a fuoco.



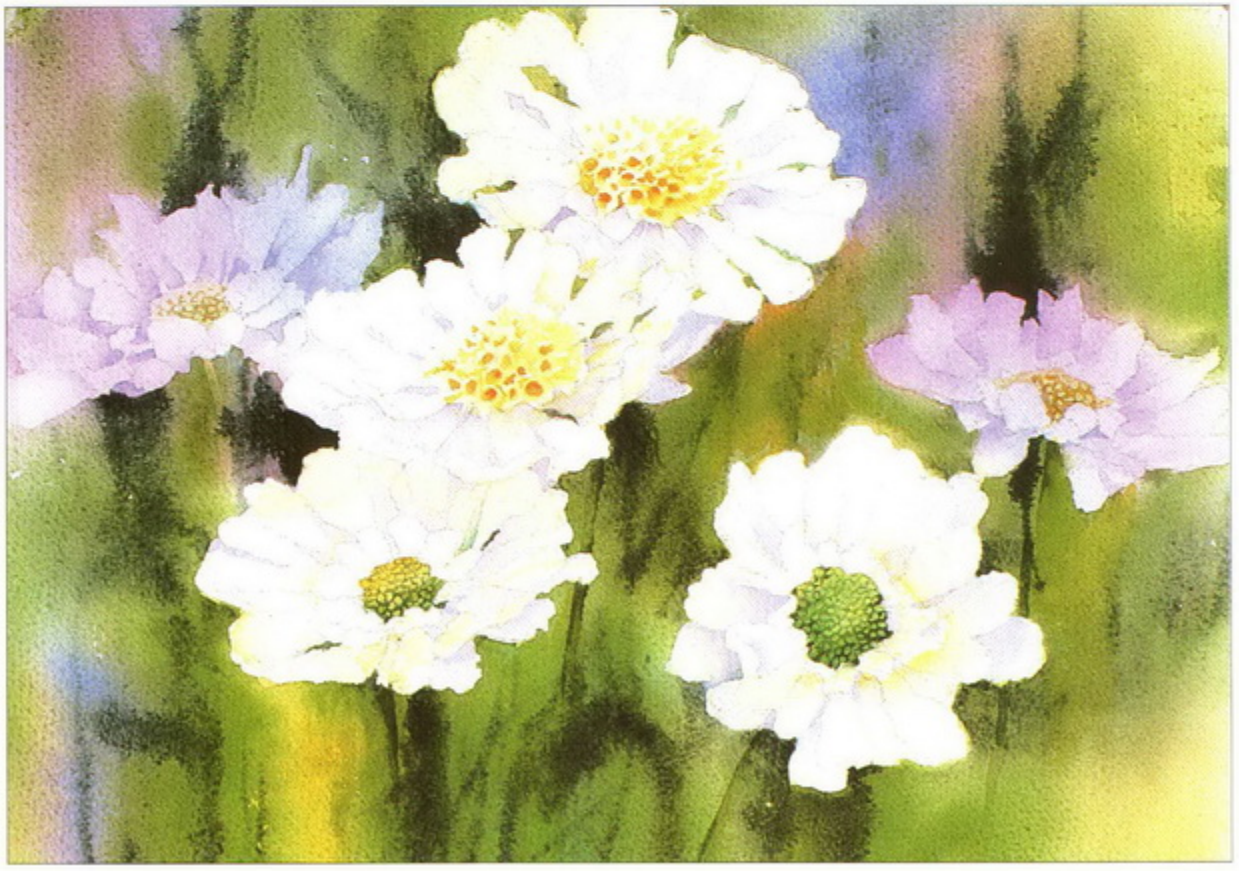
11 Velate le parti centrali dei fiori in primo piano per renderli più caldi, usando una miscela di giallo limone e giallo cadmio. Dopodiché, potrebbe essere necessario scurire un po' i cerchietti a destra.

12 Il centro dei due fiori principali differisce. Dipingete le rientranze con una miscela più scura di giallo limone e cadmio, lasciando trasparire il bianco del foglio sui bordi. Correggete dove occorre.





Sotto: il dipinto finito





Narcisi

***Dimensioni:* 38 x 38 cm**

Dopo aver applicato le stesure dello sfondo, ho cosparso la pittura bagnata con un po' di sale per creare un effetto di trama. Se provate questo metodo non usate un asciugacapelli, ma lasciate asciugare il lavoro naturalmente. Alcuni colori daranno risultati migliori di altri, quindi è sempre meglio fare prima una prova.



Scabiosa

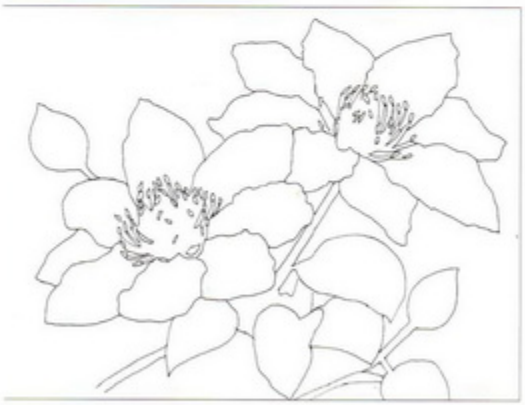
Dimensioni: **37 x 48 cm**

Ho applicato stesure leggere di colore sullo sfondo, lasciandole poi asciugare. Ho aggiunto delle forme in negativo sullo sfondo per rappresentare piccoli fiori e un paio di steli. L'effetto è deliberatamente minimalista, in modo che l'attenzione resti concentrata sui due fiori principali.

Clematidi

Qui vi sono molte delle tecniche presenti in questo libro. Se procedete, facendo riferimento alle istruzioni precedenti, quando necessario, dovreste consolidare le abilità appena acquisite. Ho utilizzato fotografie del mio archivio per pianificare la composizione e creare uno schizzo.

Il progetto viene eseguito in quattro fasi: creando lo sfondo, mascherando gli stami dei fiori (con un piccolo pennello o uno stecchino), usando la pittura in negativo per fare risaltare i dettagli e dipingendo i petali bagnato su bagnato. Il colore del fiore è stato utilizzato nello sfondo per suggerire altri fiori e boccioli in secondo piano. Il rosa è un colore delicato e per renderlo più intenso ho lasciato delle parti bianche illuminate come contrasto allo sfondo retrostante.



Il dipinto finito

Dimensioni: 55 x 38 cm

Questi fiori deliziosi hanno un'enorme varietà di forme e tonalità, quindi potete cambiare i colori come desiderate.





Prima di iniziare, mischiate i colori che userete maggiormente:

1. Rosa permanente e giallo limone
2. Rosa permanente
3. Verde vescica
4. Blu cobalto
5. Verde veronese e blu Winsor
6. Verde veronese e terra d'ombra bruciata
7. Rosa permanente e magenta

MATERIALI

Carta per acquarello 640 g/m2
Matita 3B
Fluido per mascheratura e vecchio pennello
Pennello tondo n. 6
Scroller n. 3
Pennello per stesure largo
Colori ad acquarello: ho usato rosa permanente, blu cobalto, blu Winsor, verde veronese, giallo limone, terra d'ombra bruciata, magenta e verde vescica







Le mie fotografie di riferimento



1 Usando il pennello largo, inumidite il foglio fino ai contorni a matita dei fiori e create lo sfondo usando rosa permanente e giallo limone, rosa permanente, verde vescica e tocchi di verde veronese e blu Winsor. Inclinate il foglio per mischiare i colori e lasciate asciugare.



2 Col pennello n. 6, dipingete in negativo per risaltare foglie e boccioli con un mix di verde veronese e terra d'ombra bruciata. Rimuovete il fluido per mascheratura dai contorni dei fiori, ma non dagli stami.



3 Bagnate la parte bianca e dipingete i petali bagnato su bagnato con rosa permanente. Con uno scroller n. 3 fate cadere gocce di rosa permanente con magenta. Lasciate parti di foglio bianco da alternare allo sfondo.



4 Grattate via il fluido per mascheratura sugli stami e usate il giallo limone per coprire in parte le zone bianche. Con lo scroller dipingete le punte degli stami con terra d'ombra bruciata e cremisi d'alizarina. Con il blu cobalto e lo scroller, aggiungete venature in alcuni petali.



Il dipinto finito

Cosmee

Dimensioni: 55 x 38 cm

I fiori con un effetto "bianco" spesso hanno invece pochissimo bianco quando li dipingete, come mostra questo esempio. Ho visto crescere questi fiori in Francia e la lavanda sullo sfondo indica che la composizione si basa su blu, rosa e viola. Le ombre sui petali dei fiori catturano l'effetto della luce del sole. La venatura dei fiori è stata scurita nelle parti in ombra.




JANET WHITTLE

Indice

alleggerire i toni/rimuovere il colore, 9, 50, 59
alte luci, 20, 31, 37, 57
ammorbidire i bordi, 44, 57
asciugacapelli, 11, 28, 56

bagnato su asciutto, 40
bagnato su bagnato, 8, 66, 78, 80
bucaneve, 52

carta
  scegliere, 8
  stendere, 16
carta da ricalco, 17
cerfoglio selvatico, 30
clematidi, 42-43, 90
colori, 9
colori trasparenti, 14
composizione, 20, 22, 24, 26, 28-29, 41, 61, 78, 80
contorno, 24, 31
copia carbone, 8, 10, 18
cosmee, 94

ellebori, 24

farfalle, 15, 32-33
fiele di bue, 10
fissatore, 22
fluido per mascheratura, 8, 10-11, 21-22, 24, 26, 28, 30, 31, 33-36, 40, 44, 50, 51, 52, 57, 62, 64, 66, 72, 74, 78
foglie, 28, 29
fotocopie, 18
fotografie, 26
fucsia, 22, 23

gigli, 47
glicine, 48
gocce di rugiada, 35, 78-79
griglia, 18

increspatura, 16
iris, 6, 7, 18, 19, 61, 78

luce, direzione della, 24, 26, 47, 52, 58
luce del sole, 6

malvarosa, 51
margherite, 40, 48, 70-71
matita, 8, 18, 20-22, 65
meconopsis (vedere papavero himalayano)
mischiare colori, 12

narcisi, 21, 88

ombra, 6, 14, 18, 31, 46-47, 51

papaveri, 29, 68-77
papavero himalayano, 62-67, 68
paulonie, 60
penna, 10, 17, 34
peonia, 1, 5, 50
picchiettare, 32, 33
pittura in negativo, 22, 28-29, 41-42, 46, 50-52, 57, 62, 64, 65-66, 72, 74, 78
prospettiva, 80

ragnatele, 34
rosa, 17, 26, 27, 78

scabiosa, 80
schizzi, 24, 40, 54, 56, 72
serenella, 14-15
sfondi, 18, 28, 29-30, 41, 42, 54, 72, 78
sfumare, 17, 18
spruzzatore, 11, 34, 40, 55
spruzzo, 27
stami, 50-51, 62
steli/gambi, 29, 31, 40-41, 50
stendere il foglio vedere carta

tavolozza
  colori, 12, 14, 24
  limitata, 14, 47
  materiali, 10, 12
tecniche, 28-51
tulipani, 12, 13, 21

valori tonali, 18, 22, 62, 75
velatura, 38, 48, 76, 78
venatura, 9, 46, 47, 93
verdi, 14
viole, 2, 96





JANET WHITTLE è un'artista professionista e insegnante qualificata. È specializzata in fiori e paesaggi ad acquarelli e pastelli. Molti dipinti di Janet vengono pubblicati come biglietti di auguri in Europa e negli Stati Uniti. Alcuni dei suoi dipinti floreali sono stati pubblicati anche sotto forma di stampe fine art. Janet ha contribuito alla stesura di articoli sulle riviste Leisure Painter e International Artists e il suo lavoro è stato inserito in altri libri.
Janet espone regolarmente i suoi lavori con le organizzazioni Society of Women Artists, Society of Botanical Artists e Society of Floral Painters. Nel 1999 ha ricevuto il Founder President's Honour dalla Society of Botanical Artists e nel 2001 il premio St. Cuthberts Mill per un dipinto di qualità straordinaria. Janet insegna pittura ad acquarello e disegno e tiene dei corsi nella sua città di residenza, Grantham, e convegni nel suo paese e all'estero. Oltre che dipingere, ama giocare a volano, correre e fare giardinaggio.

Altri titoli



altri nostri manuali



Richiedete il catalogo generale a: IL CASTELLO S.r.l. - Via Scarlatti, 12
20090 Trezzano sul Naviglio (Mi) - Tel. 0248401629 - Fax 024453617 - info@ilcastelloeditore.it - www.ilcastelloeditore.it

Janet Whittle condivide alcuni dei suoi suggerimenti più preziosi e alcune tecniche in questa guida di ispirazione. Progetti chiari e passo per passo mostrano come ottenere effetti sorprendenti che risplendono con colore vibrante. Le tecniche trattate comprendono stesure, mascheratura, pittura in negativo, venature, ombre e molto altro.



Applicare le stesure



Rimuovere il fluido per mascheratura



Aggiungere ombre ai petali

TERZA EDIZIONE

Richiedete il catalogo generale a:
Il Castello srl
Via Scarlatti 12, 20090 Trezzano sul Naviglio (MI)
Tel. 0248401629 - Fax 024453617
e-mail: info@ilcastelloeditore.it



www.ilcastelloeditore.it
ISBN 88-8039-298-0
€ 14,00
9 788880 392989